

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico - **Decreto dirigenziale n. 79 del 24 giugno 2009 – Supporto all'Assessorato alle Attività Produttive e Turismo per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili", Approvazione Procedura aperta ai sensi del Decreto Legislativo n. 163/2006 - Approvazione atti di gara con allegati**

PREMESSO

- che la Commissione europea ha approvato nel dicembre 2008 la direttiva relativa al Pacchetto di azioni in materia energetica presentato con il documento "Due volte 20 per il 2020. L'opportunità del cambiamento climatico per l'Europa", proponendo obiettivi obbligatori per la riduzione delle emissioni di gas serra, per l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'aumento dell'efficienza energetica sui consumi dell'UE entro il 2020;
- che il position paper nazionale in accoglimento della richiamata direttiva europea sul pacchetto clima prevede impegni vincolanti per il Governo nazionale onde consentire al Paese di raggiungere gli obiettivi preposti in tema di riduzione delle emissioni, di produzione di energia da fonti rinnovabili e di razionalizzazione e risparmio nei consumi energetici;
- che la Legge Finanziaria Nazionale, n. 1 del 2008, riporta le Regioni al centro delle politiche a favore delle energie rinnovabili e per la riduzione delle emissioni di gas serra, chiedendo alle stesse un impegno per la ripartizione su base regionale degli obiettivi sopra richiamati;

PREMESSO altresì

- che con deliberazione della giunta Regionale n. 1318 del 1° agosto 2006 è stato approvato il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (di seguito per brevità PASER), ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005 (finanziaria regionale 2006);
- che il PASER, come definito dall'articolo 8 della stessa L.R. n. 24/2005, rappresenta il documento di programmazione che, anche sulla base di una diagnosi delle tendenze e delle prospettive dei diversi settori produttivi regionali individua le priorità e la tempistica degli interventi settoriali da realizzare, indirizza e coordina tali interventi e definisce i criteri, le modalità e le procedure per la loro attuazione;
- che l'art. 27 della Legge regionale n. 1 del 19 gennaio 2007 (finanziaria regionale 2007) ha modificato l'art. 8 della Legge regionale n. 24 del 29 dicembre 2005 (finanziaria regionale 2006), disponendo che il PASER abbia validità triennale e sia aggiornato annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, anche sulla base delle risorse appositamente allocate dai documenti di programmazione finanziaria;
- che nell'ambito dell'aggiornamento del Paser 2008-2011 di cui alla DGR n. 962 del 2008 sono state approvate le Linee di Indirizzo strategico del Piano Energetico Ambientale Regionale, le quali definiscono gli obiettivi delle politiche energetiche regionali e di riduzione delle emissioni al 201 ed al 2020, mediante un approccio strategico che esamina i processi in atto, definisce una razionalizzazione e traduce gli obiettivi in impegni specifici, articolati per fonte energetica e settore economico tesi, da un lato, a sostenere la produzione e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e l'installazione di impianti nelle strutture produttive, dall'altro a favorire la creazione di un sistema campano di imprese ad alto contenuto tecnologico nel settore delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica;
- che una più compiuta declinazione delle future politiche energetiche regionali sono oggetto di maggior definizione nell'imminente approvazione del Piano energetico Ambientale Regionale;
- che la Linea d'azione 6 del Paser "Rafforzare l'azione pubblica a favore del sistema produttivo" prevede la realizzazione di una serie di attività che consentano di rendere quanto più incisiva possibile l'azione pubblica a supporto delle attività connesse all'attuazione del Piano;

CONSIDERATO

- che l'Assessorato alle Attività Produttive aderisce alle principali attività di promozione in materia che mirano alla diffusione dei contenuti in tema di energia, ai programmi che hanno le finalità di valorizzare le filiere tecnologiche, le infrastrutture, le applicazioni, divulgare le fonti rinnovabili,

promuovere scelte e usi consapevoli da parte dei consumatori, promuovere, grazie soprattutto al coinvolgimento della scuola, i principi di un sano utilizzo delle fonti energetiche, intesa come stile di vita e valore condiviso per la tutela dell'ambiente e del proprio territorio;

- che la citata DGR 962/08 e le allegate linee d'indirizzo strategico della Pianificazione Energetica Ambientale evidenziano, nel campo dell'energia e delle fonti rinnovabili, la necessità di mettere a punto una campagna di comunicazione rivolta al grande pubblico sulle metodologie e strumentazioni legate alla diffusione della conoscenza, sulle innovazioni tecnologiche e sulle caratteristiche delle applicazioni specifiche delle produzioni, per promuovere un consumo energetico consapevole e mirato;
- che, in particolare, nell'ambito degli interventi in cui è declinata la Linea d'azione 6 del Paser, è espressamente prevista, tra le altre cose, "...l'organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche necessari per l'attuazione, la promozione e la divulgazione dei risultati del programma...", e che le finalità della presente deliberazione risultano particolarmente coerenti con tali interventi;

RILEVATO

- Che la Giunta Regionale con la Deliberazione n. 457 del 13/03/2009 ha stabilito, tra l'altro, di dare maggiore organicità alle iniziative finora realizzate nel campo dell'energia e delle fonti rinnovabili, attraverso l'individuazione di un soggetto attuatore con cui instaurare un rapporto a carattere di sistematicità per trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare le attività svolte dall'Assessorato alle Attività Produttive nel campo dell'energia e in particolare dell'informazione sulle applicazioni ed in generale sulle tecnologie e della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili, attraverso il supporto alla realizzazione e la loro presentazione in attività espositive, permanenti e temporanee, convegni, seminari, conferenze, materiali di supporto, campagne di comunicazione specifiche e altro;
- che con la citata DGR 457/2009 la Giunta Regionale, per lo scopo di cui sopra, ha disposto, altresì, di dover finanziare la realizzazione di un progetto sulle energie rinnovabili, da attuarsi nelle annualità 2009 – 2010 – 2011, che preveda:
 - o la presenza dell'Assessorato alle Attività produttive con la realizzazione di una infrastruttura espositiva permanente e temporanea sui temi dell'energia, che preveda sezioni permanenti e temporanee da rinnovare almeno una volta all'anno nonché la prestazione di servizi connessi alla mostra forniti gratuitamente dalle aziende che aderiranno ai programmi promozionali previsti negli spazi dedicati all'esposizione;
 - o un programma espositivo a cui si affiancano attività annuali, come laboratori, sperimentazioni, contributi tecnici scientifici, ecc. da realizzare negli spazi dedicati e attrezzati con exhibit, dedicati alle tecnologie alle applicazioni e allo scambio di contributi scientifici, anche avvalendosi di esperti, su scala nazionale e internazionale, valorizzando il rapporto e il confronto con quanto la Campania esprime sul tema dell'energia;
 - o iniziative di diffusione, partecipazione sociale e trasferimento tecnologico connesse ai temi della sezione espositiva permanente e dei relativi rinnovi annuali, sperimentazioni scientifiche, in linea ed in coerenza con il percorso di pianificazione energetica regionale, come azioni centrali al fine di creare un humus favorevole alla promozione e alla fertilizzazione della cultura scientifica in materia di energia e dei relativi aspetti di innovazione e di frontiera, valorizzando le risorse e le vocazioni del tessuto produttivo campano e del territorio regionale;
 - o attività connesse all'esposizione permanente, in particolare alla vetrina degli exhibit e alle tecnologie in mostra, espressione di quanto nelle linee generali prevede la pianificazione energetica regionale, connesse quindi, con gli opportuni approfondimenti scientifici e di architettura, alle sezioni dedicate all'energia e alle rinnovabili, con l'organizzazione e realizzazione di almeno un evento espositivo inaugurale annuale legato al rinnovo della sezione della mostra e/o alle azioni direttamente collegate a alla stessa, in accordo con quanto previsto dalle specifiche attività didattiche, educative, promozionali e partecipative;
- che l'adozione di tutti gli atti occorrenti e consequenziali per l'attuazione è stata demandata

al Dirigente del Settore 01 “Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico”

RITENUTO pertanto,

- di dover individuare, a sensi della citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 457 del 13/03/2009 un soggetto attuatore con cui instaurare un rapporto a carattere di sistematicità per trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare le attività svolte dall'Assessorato alle Attività Produttive nel campo dell'energia e in particolare dell'informazione sulle applicazioni ed in generale sulle tecnologie e della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili, attraverso il supporto alla realizzazione e la loro presentazione in attività espositive, permanenti e temporanee, convegni, seminari, conferenze, materiali di supporto, campagne di comunicazione specifiche e altro;
- di dover ricorrere, ai fini della individuazione del predetto soggetto attuatore, alla procedura di cui all'art. 3, comma 37, del d.lgs. n. 163/2006 e di cui all'art. 15, comma 1 lett. a) della L.R. n. 3/2007 - “procedura aperta” –
- di dover porre in essere la procedura di evidenza pubblica finalizzata al contratto di appalto per il Servizio di Supporto all'Assessorato alle Attività Produttive per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili”;
- di dover individuare come criterio di aggiudicazione del servizio predetto il criterio “dell'offerta economicamente più vantaggiosa” di cui all'art. 81, comma 1 del d.lgs. n. 163/2006 e di cui all'art. 44 della L.R. n. 3/2007; tanto al fine ed in ragione della necessità di garantire la effettiva, massima concorrenza quantitativa e qualitativa, la più estesa partecipazione, l'osservanza dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione, nonché la possibilità di giungere a soluzioni migliorative rispetto agli standard minimi richiesti per il servizio in esame che appare di particolare complessità e specializzazione;

RITENUTO, altresì

- Di dover procedere all'indizione della gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di Supporto all'Assessorato alle Attività Produttive per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili”, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 163/2006, per un importo a base d'asta pari a € 2.000.000,00 IVA esclusa;
- Di dover, a tal fine procedere all'approvazione degli elaborati di gara all'uopo predisposti, che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;
- Di dover, in particolare, procedere all'approvazione di:
 - o Bando di gara (Allegato A);
 - o Disciplinare tecnico (Allegato B);
 - o Istanza di partecipazione (Allegato B1);
 - o Schemi fatturato Raggruppamento Temporaneo di Imprese (Allegato B2);
 - o Capitolato tecnico (Allegato C);
 - o Schema di Contratto (Allegato D);

TENUTO CONTO

- Che con successivo atto del Coordinatore dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico” si procederà alla nomina della commissione di valutazione;
- Che appare opportuno delegare il Settore 02 “Provveditorato ed Economato” dell'A.G.C. 10 “Demanio e Patrimonio” alla pubblicazione della gara, secondo le disposizioni vigenti in materia, prevedendo che l'estratto sia pubblicato, oltre che sulla GUUE e sulla GURI, anche su due quotidiani a diffusione nazionale, nonché su due quotidiani a diffusione regionale;
- Che appare pertanto necessario approvare anche il testo del comunicato stampa da pubblicare sui suddetti quotidiani (Allegato E);

VISTI

- il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
- a L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- L'art. 9 della L.R. n. 12 del 28/11/2007 di modifica all'ordinamento amministrativo approvato con L.R. n. 11/91
- l'Ordinamento contabile della Regione Campania approvato con L.R. n. 7 del 30/4/2002 e s.m.1.;
- la Legge regionale 19 gennaio 2009, n.2 di approvazione del bilancio di previsione 2009;
- la delibera di Giunta Regionale n.261 del 23/02/2009 di approvazione del bilancio gestionale
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2133 del 31/12/2008 di conferimento incarico di Dirigente del Settore "Programmazione delle politiche per lo Sviluppo Economico"

Alla stregua dell'istruttoria del Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico",

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che qui si intendono di seguito integralmente riportate:

- Di indire la gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di Supporto all'Assessorato alle Attività Produttive per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili", ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- di dare atto che l'importo a base d'asta è pari ad € 2.000.000,00 (IVA esclusa), e che alla copertura finanziaria si provvede con i fondi destinati alla Linea 6 del PASER, attingendo allo stanziamento di spesa iscritto all'Unità Previsionale di Base 2.83.43 capitolo gestionale di Bilancio 4012 -;
- di approvare il bando di gara nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18 (all.A), che in uno con:
 - o il disciplinare di gara (all. B)
 - o Istanza di partecipazione (Allegato B1);
 - o Schemi fatturato Raggruppamento Temporaneo di Imprese (Allegato B2);
 - o il Capitolato Tecnico (all. C)
 - o lo schema di contratto (all.D)formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di rinviare a successivo atto del Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" la nomina della commissione di valutazione;
- Di delegare il Settore 02 "Provveditorato ed Economato" dell'A.G.C. 10 "Demanio e Patrimonio" alla pubblicazione della gara, secondo le disposizioni vigenti in materia, prevedendo che l'estratto sia pubblicato, oltre che sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I., anche su due quotidiani a diffusione nazionale, nonché su due quotidiani a diffusione regionale;
- Di approvare pertanto il testo del comunicato stampa da pubblicare sui suddetti quotidiani (Allegato E);
- Di trasmettere il presente provvedimento:
 - o al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
 - o al Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
 - o al Settore 02 "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" dell'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale" per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - o al "Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali – Riscatto Giuridico-Formale Proposte inerenti gli Accordi di Programma e i Protocolli di Intesa da sottoporre all'Esame della Giunta" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
 - o al Web Master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito.

Cortese



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo

Fax (352) 29 29-42670

E-mail: ojs@publications.europa.eu

Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - AGC 12 Sviluppo economico

Indirizzo postale: Centro Direzionale di Napoli Is. A/6

Città: Napoli

Codice postale: 80143

Paese: Italia

Punti di contatto:

Telefono: 0817967504-6809

All'attenzione di: D.ssa Cortese maria Carolina

Posta elettronica: mc.cortese@maildip.regione.campania.it

Fax: 0817966064

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (*URL*): www.regione.campania.it

Profilo di committente (*URL*):

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
☐ Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
☐ Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
☐ Altro: completare l'allegato A.III

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

- ☐ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
- ☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale
- ☒ Autorità regionale o locale
- ☐ Agenzia/ufficio regionale o locale
- ☐ Organismo di diritto pubblico
- ☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
- ☐ Altro

(specificare):

- ☐ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- ☐ Difesa
- ☐ Ordine pubblico e sicurezza
- ☐ Ambiente
- ☐ Affari economici e finanziari
- ☐ Salute
- ☐ Abitazioni e assetto territoriale
- ☐ Protezione sociale
- ☐ Ricreazione, cultura e religione
- ☐ Istruzione
- ☒ Altro

(specificare): promozione Piano Energetico Ambientale

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici

- ☐ sì
- ☒ no

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

Servizio Supporto Assessorato alle Attività Produttive e turismo per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani di età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

(a) Lavori ☐

- ☐ Esecuzione
- ☐ Progettazione ed esecuzione
- ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici

(b) Forniture ☐

- ☐ Acquisto
- ☐ Leasing
- ☐ Noleggio
- ☐ Acquisto a riscatto
- ☐ Misto

(c) Servizi ☒

Categoria di servizi: N.13
(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)

Sito o luogo principale dei lavori:

Luogo principale di consegna:

Luogo principale di esecuzione:

Territorio Regione Campania

Codice NUTS ITF3

II.1.3) L'avviso riguarda☒ un appalto pubblico☐☐ l'istituzione di un accordo quadro

l'istituzione di un sistema
dinamico di acquisizione (SDA)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)Accordo quadro con diversi operatori ☐Accordo quadro con un unico operatore ☐

Numero , o, se del caso, numero massimo di
partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro:

periodo in anni:

o mesi:

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):

Valore stimato, IVA esclusa:

Moneta:

oppure valore tra

e

Moneta:

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare (se nota) :

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

L'appalto è finalizzato ad assicurare all'Amministrazione uno strumento permanente in grado di dare maggiore organicità alle iniziative finora realizzate nel campo dell'energia e delle fonti rinnovabili, attraverso l'individuazione di un soggetto attuatore con cui instaurare un rapporto di carattere di sistematicità al fine trasferire e diffondere al grande pubblico, soprattutto, ai giovani di età scolare, le attività svolte dall'Assessorato alle Attività Produttive e Turismo nel campo dell'energia. In particolare s'intende realizzare una campagna informativa promozionale sulle applicazioni e sulle tecnologie per l'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili, attraverso il supporto alla realizzazione e la loro presentazione in attività espositive, permanenti e temporanee, convegni, seminari, conferenze, materiali di supporto, campagne di comunicazione specifiche e altro.

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se del caso)

Oggetto principale

79342200

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)☐ sì ☒ no**II.1.8) Divisione in lotti** (per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)☐ sì ☒ no**In caso affermativo**, le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella):☐ un solo lotto ☐ uno o più lotti ☐ tutti i lotti**II.1.9) Ammissibilità di varianti**☐ sì ☒ no**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale** (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 988920.00

Moneta: EUR

oppure valore tra e

Moneta:

II.2.2) Opzioni (se del caso)☐ sì ☒ no**In caso affermativo**, descrizione delle opzioni:

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:

in mesi: oppure giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Numero di rinnovi possibile (se del caso): oppure valore tra e

Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: oppure giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: oppure giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure dal 15/10/2009 (gg/mm/aaaa)

al 31/12/2011 (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione provvisoria pari al 2% della base d'asta e definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, come previsto dal d.lgs. 163/2006 all'art. 113

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Finanziamento con somme iscritte nei capitoli di bilancio della Regione Campania secondo le seguenti modalità:

20% dell'importo aggiudicato dietro presentazione del Piano Operativo.

80% con cadenza trimestrale dietro presentazione di relazione trimestrale posticipata e ad acquisizione di regolare esecuzione.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto (se del caso)

☐ sì

☒ no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Come da art. 7 del disciplinare di gara

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Come da art. 7 del disciplinare di gara

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Come da art. 7 del disciplinare di gara

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

III.2.4) Appalti riservati (se del caso)

☐ sì ☒ no

L'appalto è riservato ai laboratori protetti ☐

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti ☐

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

☐ sì ☒ no

In caso affermativo,citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

☒ sì ☐ no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

☒ Aperta

☐ Ristretta

☐ Ristretta accelerata

☐ Negoziata

Giustificazione della procedura accelerata:

Sono già stati scelti candidati?

☐ sì

☐ no

In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3) Altre informazioni

☐ Negoziata accelerata

Giustificazione della procedura accelerata:

☐ Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta

(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)

Numero previsto di operatori

oppure numero minimo previsto e se del caso, numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

☐ sì

☐ no

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**IV.2.1) Criteri di aggiudicazione** (contrassegnare le caselle pertinenti)**Prezzo più basso** ☐

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai ☒☒ criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)☐ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1. Offerta tecnica	80	6.	
2. Offerta economica	20	7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica☐ sì ☒ no**In caso affermativo**, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (se del caso)**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice** (se del caso)

Proc. 719/09

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto☐ sì ☒ no**In caso affermativo**,☐ Avviso di preinformazione ☐ Avviso relativo al profilo di committenteNumero dell'avviso nella GU: **/S** - del (gg/mm/aaaa)Altre pubblicazioni precedenti (se del caso) ☐**IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare** (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: (gg/mm/aaaa)

Ora:

Documenti a pagamento

☐ sì ☐ no**In caso affermativo**, prezzo (indicare solo in cifre):

Moneta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 30/09/2009 (gg/mm/aaaa)

Ora: 12:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota)
(nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data: (gg/mm/aaaa)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES	CS	DA	DE	ET	EL	EN	FR	IT	LV	LT	HU	MT	NL	PL	PT	SK	SL	FI	SV
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedura aperta)

Fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi: 12

oppure giorni: (dal termine ultimo per il
ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: (gg/mm/aaaa) Ora:

Luogo (se del caso):

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

☒ sì ☐ no

Il rappresentante legale delle concorrenti ovvero soggetti da questi delegati

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO (se del caso)

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma:

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tar Campania

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80133

Paese: Italia

Posta elettronica:

Telefono: 0817901285

Fax:

Indirizzo Internet (URL): www.giustizia-amministrativa.it

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Posta elettronica:

Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet
(URL):

VI.4.2) Presentazione del ricorso *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Posta
elettronica:

Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet
(URL):

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

16/07/2009 (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO A

ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE (INCLUSI I DOCUMENTI PER IL DIALOGO COMPETITIVO E PER IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE)

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

ALLEGATO B (1)
INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N.	TITOLO
----------	--------

1) BREVE DESCRIZIONE

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato, IVA esclusa(indicare solo in cifre)

Moneta:

oppure valore tra e

Moneta:

4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/CONCLUSIONE (se del caso)

Periodo in mesi: _____ oppure giorni: _____ (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure dal (gg/mm/aaaa)

al (gg/mm/aaaa)

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI



Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (352) 29 29-42670
E-mail: ojs@publications.europa.eu Presentazione di bandi di gara on-line:
<http://simap.europa.eu>

AVVISO RELATIVO A INFORMAZIONI COMPLEMENTARI, INFORMAZIONI SU PROCEDURE INCOMPLETE O RETTIFICHE

Attenzione: qualora la correzione o l'integrazione delle informazioni modifichi sostanzialmente le condizioni previste nell'avviso originale con effetto sul principio di parità di trattamento e sull'obiettivo della concorrenza, occorre prorogare le scadenze previste

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - AGC 12 Sviluppo economico

Indirizzo postale: Centro Direzionale di Napoli Is. A/6

Città: Napoli **Codice postale:** 80143

Paese: Italia

Punti di contatto: Telefono: 0817967504-6809

All'attenzione di: D.ssa Cortese maria Carolina

Posta elettronica: mc.cortese@maildip.regione.campania.it Fax: 0817966064

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.regione.campania.it

Profilo di committente (URL):

I.2) TIPO DI CENTRALE DI COMMITTENZA

Amministrazione aggiudicatrice (nel caso di un appalto disciplinato dalla direttiva 2004/18/CE) ☒

Enti aggiudicatori (nel caso di un appalto disciplinato dalla direttiva 2004/17/CE – "Settori speciali") ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice (come indicato nell'avviso originale)**

Servizio Supporto Assessorato alle Attività Produttive e turismo per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani di età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili.

II.1.2) Breve descrizione (come indicato nell'avviso originale)

L'appalto è finalizzato ad assicurare all'Amministrazione uno strumento permanente in grado di dare maggiore organicità alle iniziative finora realizzate nel campo dell'energia e delle fonti rinnovabili, attraverso l'individuazione di un soggetto attuatore con cui instaurare un rapporto di carattere di sistematicità al fine trasferire e diffondere al grande pubblico, soprattutto, ai giovani di età scolare, le attività svolte dall'Assessorato alle Attività Produttive e Turismo nel campo dell'energia. In particolare s'intende realizzare una campagna informativa promozionale sulle applicazioni e sulle tecnologie per l'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili, attraverso il supporto alla realizzazione e la loro presentazione in attività espositive, permanenti e temporanee, convegni, seminari, conferenze, materiali di supporto, campagne di comunicazione specifiche e altro.

II.1.3) CPV (vocabolario comune per gli appalti) (come indicato nell'avviso originale)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	79342200	

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura (come indicato nell'avviso originale)

- | | |
|----------------------|----------------------------------|
| Aperta | ☒ |
| Ristretta | ☐ |
| Ristretta accelerata | ☐ |
| Negoziata | ☐ |
| Negoziata accelerata | ☐ |
| Dialogo competitivo | ☐ |

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore (come indicato nell'avviso originale, se del caso)

Proc. 719/09

IV.2.2) Numero di riferimento dell'avviso in caso di avvisi presentati elettronicamente (se noti)

Avviso originale spedito mediante:	SIMAP	☒
	OJS eSender	☐

Login:	SIMAP2_CAPPIELLO
Numero di riferimento dell'avviso	2009-082292 (anno e numero del documento)

IV.2.3) Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione (se del caso)

2009/S 136-199103 del 18/07/2009

IV.2.4) Data di spedizione del presente avviso: 16/07/2009

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) IL PRESENTE AVVISO RIGUARDA***(se del caso, contrassegnare tutte le caselle pertinenti)*Procedura incompleta ☐Correzione ☒Informazioni complementari ☐**VI.2) INFORMAZIONI RELATIVE A PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE INCOMPLETE***(se del caso, contrassegnare tutte le caselle pertinenti)*La procedura di aggiudicazione è stata interrotta ☐La procedura di aggiudicazione è stata dichiarata
infruttuosa ☐L'appalto non è stato aggiudicato ☐L'appalto potrà essere oggetto di una nuova
pubblicazione ☐**VI.3) INFORMAZIONI DA CORREGGERE O AGGIUNGERE***(se del caso; per specificare il punto in cui le date o il testo devono essere corretti o aggiunti, indicare sempre la sezione pertinente e il numero del paragrafo dell'avviso originale)***VI.3.1 Modifica delle informazioni originali o di pubblicazioni sul TED non conformi**

- ☒ **Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice**
- ☐ **Pubblicazione sul TED non conforme alle informazioni fornite originariamente dall'amministrazione aggiudicatrice**
- ☐ **In entrambi**

VI.3.2 Avviso o documenti di gara corrispondenti

- ☒ **Nell'avviso originale**
- ☐ **Nel relativo capitolato d'appalto**
"per maggiori informazioni vedi relativo capitolato d'appalto"
- ☐ **In entrambi**
"per maggiori informazioni vedi relativo capitolato d'appalto"

VI.3.3) Testo da correggere nell'avviso originale (se del caso)

Punto in cui modificare il testo	anziché:	leggi:
II.2.1	988.920 Eur	2.000.000,00 Eur

VI.3.4) Date da correggere nell'avviso originale (se del caso)

Punto in cui modificare le date

anziché:

leggi:

	(gg/mm/aaaa)	(hh:mm)	(gg/mm/aaaa)	(hh:mm)

VI.3.5 Indirizzi e punti di contatto da modificare (se del caso)

VI.3.6) Testo da aggiungere nell'avviso originale (se del caso)

Punto in cui aggiungere il testo	Testo da aggiungere

VI.4) ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO

22/07/2009 (gg/mm/aaaa)

DISCIPLINARE

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Supporto all’Assessorato alle Attività Produttive e Turismo per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell’utilizzo dell’energia da fonti rinnovabili”

Codice Identificativo (CIG): 0322336015

INDICE

ART. 1 DEFINIZIONI

ART. 2 STAZIONE APPALTANTE

ART. 3 OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 4 DURATA DEL SERVIZIO

ART. 5 IMPORTO A BASE D'ASTA

ART. 6 PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

ART. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

ART. 8 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

ART. 9– MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

ART. 10– “ BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

ART. 11- “BUSTA B-OFFERTA TECNICA”

ART. 12 - “BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA “

ART. 13 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

ART. 14 – RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESE

ART. 15 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA.

ART. 16 – AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO.

ART. 17- ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

ARTICOLO 18 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ARTICOLO 19– DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Art. 1 Definizioni

“Aggiudicatario o affidatario o appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;

“D.Lgs. 163/06” o anche **“codice”**: il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche ed integrazioni;

“disciplinare”: il presente disciplinare che definisce i contenuti fondamentali del Servizio e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara;

“committente o stazione appaltante o Amministrazione”: la Giunta Regionale della Campania - A.G.C. 12 “Sviluppo Economico” - Settore “Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico” – Centro Direzionale Isola A/6 - 80142 Napoli - Piano 8° - Stanza 12;

“contratto”: il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;

“procedura aperta”: la procedura in cui ogni operatore economico interessato, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 7, può presentare un'offerta;

“offerente o concorrente o impresa o operatore economico”: persona fisica, persona giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del Decreto Legislativo 23 luglio 1991, n. 240, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 8, che offra sul mercato la prestazione di servizi e che ha presentato un'offerta;

“raggruppamento temporaneo”: insieme di concorrenti, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 7, costituito, anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico di cui alla presente gara, mediante presentazione di un'unica offerta;

“consorzio”: consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile;

“Servizio”: il servizio di **“Supporto all'Assessorato alle Attività Produttive e Turismo per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili”**

Art. 2 Stazione appaltante

Regione Campania – A.G.C. 12 “Sviluppo Economico” -Settore “Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico” – Centro Direzionale Isola A/6 -80142 Napoli - Telefono 0817967504 – Fax 0817966064 – E-mail: mc.cortese@maildip.regione.campania.it- siti internet: www.regione.campania.it – www.economiacampania.it.

Art. 3 – Oggetto dell'appalto

3.1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento del servizio “Supporto all'Assessorato alle Attività Produttive e Turismo per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili”.

3.2 Le modalità del servizio e le caratteristiche tecniche sono descritte dettagliatamente nel Capitolato tecnico.

Art. 4 - Durata del servizio

Il servizio decorrerà dal giorno successivo alla stipula del contratto e terminerà il 31/12/2011 salvo proroga

Art. 5 - Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta è pari ad € 2.000.000,00 (Euro duemilioni/00), IVA esclusa.

Art. 6– Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

6.1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, dalla legge Regionale 27 febbraio n.3 “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”, dal presente Disciplinare, dal capitolato tecnico e dallo schema di contratto, tutti allegati al provvedimento d'indizione della procedura di gara.

6.2. L'appalto verrà espletto mediante procedura aperta, ai sensi del citato D. Lgs. 163/2006, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art.83, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 7 – Requisiti di partecipazione

7.1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 D.Lgs. 163/2006 in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

- a) tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006, dal bando, dal capitolato tecnico, dal presente disciplinare, dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Capacità economico-finanziaria:

- b) importo globale del fatturato dell'impresa concorrente negli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008, al netto dell'IVA, almeno pari ad € Euro 7.000.000/00 (settemilioni/00) nel triennio

N.B: per fatturato si intende il volume d'affari complessivo ai fini IVA in cui rientrano operazioni imponibili, non imponibili ed esenti

Capacità tecnica e professionale:

- c) aver prestato nel triennio 2006, 2007 e 2008 servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara resi alle amministrazioni e/o Enti Pubblici e/o privati per un fatturato di importo globale non inferiore a quello posto a base d'asta
- d) iscrizione alla C.C.I.A.A. (salvo i casi in cui le imprese non siano soggette a tale iscrizione o siano residenti in altri stati della U.E.) da data anteriore almeno a quattro anni dal termine di presentazione delle offerte per lo svolgimento di servizi identici o equivalenti a quello oggetto di gara; oppure, in alternativa, indicazione, nell'oggetto sociale del proprio statuto, che il concorrente eroga servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara;
- e) aver dato inizio all'attività oggetto dell'appalto da almeno quattro anni dal termine di presentazione dell'offerta
- f) possedere, almeno tre mesi prima della pubblicazione del presente bando, di una sede espositiva museale sul territorio della regione Campania dotata di una superficie espositiva, dotata di servizi e facilities (ristorante, bar, infermeria, ecc.), attrezzata ad ospitare permanentemente un pubblico di visitatori, ed assumere il formale impegno a rendere disponibile esclusivamente per le attività inerenti l'offerta, almeno 300 (trecento) mq di superficie espositiva utile, entro 30 giorni dalla stipula del contratto
- g) abbia ospitato per attività di comunicazione scientifica e tecnologica, almeno 100.000 visitatori nell'ultimo anno;

7.2. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 34 e segg. D.Lgs. 163/2006, nonché da quelle che seguono all'art 13.

7.3. Le Imprese aventi sede in uno Stato membro della Unione Europea, non aventi alcuna sede o unità locale sul territorio nazionale, ai sensi dell'art. 39 del Codice dei Contratti, possono comprovare l'iscrizione in uno dei Registri Professionali e commerciali con le modalità vigenti nello Stato di residenza.

Art. 8 - Protocollo di legalità

L'Amministrazione, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale del 7 settembre 2007; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura; gli obblighi scaturenti dal citato protocollo in capo all'impresa aggiudicataria sono descritti nel presente disciplinare e nello schema di contratto

Art. 9– Modalità di presentazione delle offerte.

9.1. L'offerta di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco, siglato e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: **"Offerta per gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Supporto all'Assessorato alle Attività Produttive e Turismo per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili" – Codice identificativo (CIG): 0322336015** Le imprese singole o riunite che intendono concorrere alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore **12,00 del 30/09/2009** al seguente indirizzo:

Giunta Regionale della Campania A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" – Settore "Programmazione delle

Politiche per lo Sviluppo Economico – Centro Direzionale Isola A/6 – 80142 – piano 8 stanza 10 - Napoli a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano. Le modalità di presentazione di cui sopra devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

- 9.2. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
- 9.3. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00.
- 9.4. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio ricevente.
- 9.5. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato – a pena di esclusione - oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale del soggetto che propone l'offerta, con indicazione dell'indirizzo, numero di telefono e di fax.
- 9.6. Nel caso di partecipazione in forma associata in una delle forme previste dagli artt.34 ss. D.Lgs. 163/2006, è necessario indicare sull'esterno del plico tutti i componenti, specificando, per ciascun componente, tutti i dati di cui al punto 5. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.
- 9.7. Eventuali comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo fax, al numero indicato sul plico; le eventuali convocazioni saranno effettuate con le stesse modalità con tre giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).
- 9.8. Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, una busta contenente l'offerta tecnica, contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA B – OFFERTA TECNICA”**, ed una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA C- OFFERTA ECONOMICA”**. Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con ceralacca su tutti i lembi di chiusura.
- 9.9. Le modalità di presentazione e di confezionamento delle buste di cui innanzi, con le prescritte diciture vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.

Art. 10– “Busta A - Documentazione Amministrativa”

La **“BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** deve contenere, a pena di esclusione:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, recante bollo da € 14,62, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore a pena di esclusione dalla gara. In caso di partecipazione in forma associata devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dal singolo operatore economico, con le modalità di cui all'art. 12 del presente disciplinare come da allegato B1 e B2.

N.B.: Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la Stazione Appaltante segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

B) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore, a pena di esclusione, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi, né in proprio né per l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06, e in particolare dichiara:

a.1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;

a.3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o ancora sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale

a.4) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55;

a.5) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;

a.6) che l'impresa non ha commesso gravi negligenze o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalle stazioni appaltanti e che non ha commesso errori gravi nell'esercizio dell'attività professionale;

a.7) che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

a.8) che l'impresa, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;

a.9) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

a.10) che l'impresa è in regola con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;

a.11) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

N.B.: Le dichiarazioni di cui ai punti a.2) e a.3) vanno rese dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società.

b) dichiara che, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/06;

ovvero

- elenca gli eventuali soggetti (*nominativo, data di nascita, residenza e carica ricoperta*) cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/06 e **alternativamente**:
- allega la dichiarazione di cui ai punti a.2) e a.3), resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dai soggetti cessati dalle cariche, elencati al punto b);
- dichiara che a carico dei soggetti cessati dalle cariche, elencati al punto b), non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
- indica le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, emessi o pronunciati a carico dei soggetti cessati dalle cariche, elencati al punto b), specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Indica, inoltre, gli atti e le misure di completa dissociazione rispetto alla condotta penalmente sanzionata adottati dalla società e allega la relativa documentazione probatoria.

N.B.: Occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante (o dal soggetto rispetto al quale è resa la dichiarazione), relativamente ai reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, spettando all'Amministrazione l'eventuale giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale.

c) attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

d) elenca le imprese (*denominazione, ragione e sede sociale*), rispetto alle quali si trova in situazione di controllo, come controllante o come controllata, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile (*la dichiarazione va resa in relazione a tutte le imprese in situazioni di controllo, come controllante o come controllata, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, anche se non partecipanti alla gara. La dichiarazione va resa anche se negativa*);

e) dichiara che l'impresa mantiene regolari posizioni previdenziali e assicurative presso INPS ed INAIL, ed è in regola con i relativi versamenti; al riguardo specifica la sede di iscrizione e il numero di matricola (in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte);

f) dichiara che l'impresa non si trova nella condizione di cui all'art. 25 *sexies* del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, introdotto dall'art. 9 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;

g) (*nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12.4.2006 n.163.*) indica per quali consorziati il consorzio concorre;

h) si impegna a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

i) dichiara che il fatturato globale dell'impresa con riferimento agli esercizi finanziari 2006/2007/2008, al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni I.V.A., è pari ad € Euro 7.000.000/00 (settemilioni/00) nel triennio;

l) dichiara che l'importo del fatturato relativo alle forniture nel settore oggetto della gara realizzato negli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008 è di importo globale non inferiore a quello posto a base d'asta

m) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le condizioni contenute nel presente disciplinare di gara, nel capitolato tecnico, nonché nello schema di contratto;

n) dichiara di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

- o)** dichiara di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
- p)** indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale è iscritta, specificando la denominazione completa, la sede, l'indirizzo e i recapiti telefonici del predetto Ufficio;
- q)** (in caso di società cooperativa) dichiara che è iscritta all'Albo delle Società Cooperative, specificando il numero e la data di iscrizione;
- r)** dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;
- s)** si impegna, in caso di aggiudicazione:

I. ad aprire e mantenere attiva una sede operativa in Campania per tutta la durata del servizio (se non già disponibile);

II. a non cedere in tutto o in parte il contratto;

III. a non subappaltare il servizio o parte di esso;

IV. ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori, nonché ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nell'erogazione dei servizi e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili; si impegna, inoltre, a continuare ad applicare i suindicati contratti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;

V. a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla normativa vigente;

VI. ad assumersi la responsabilità per danni causati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse; qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie prestate dall'impresa mandataria coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

C) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore, a pena di esclusione:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "*Protocollo di legalità in materia di appalti*" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del "*Protocollo di legalità in materia di appalti*", ed in particolare:

b.1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere)

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle

disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

b6) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto - legge n. 143/1991.

D) COPIA del DISCIPLINARE DI GARA, del CAPITOLATO tecnico e dello SCHEMA di CONTRATTO debitamente firmati dal titolare o legale rappresentante su ogni singolo foglio, quale accettazione incondizionata delle disposizioni, obblighi, condizioni e impegni in essi contenuti;

E) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO (art. 75 D. Lgs. N. 163/2006) per un importo minimo (comma 7, art. 75 D.Lgs 163/2006) pari ad 50.000,00 (cinquantamila/00) a copertura della mancata sottoscrizione del contratto, prestato in uno dei modi previsti dall'art. 1 della Legge 10.6.82 n. 348 e successive modifiche e integrazioni. Nel caso di fidejussione bancaria o assicurativa, la stessa dovrà avere una validità di almeno 12 mesi dalla data di presentazione e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito alle offerenti che non sono risultate aggiudicatarie, contestualmente alla comunicazione dell'esito della gara, comunque entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva. Ai sensi dell'art. 75, comma 7, D.Lgs 163/06, l'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;

F) IMPEGNO di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dal capitolato Tecnico.

G) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, **ATTESTANTE L'IMPORTO GLOBALE DEL FATTURATO** relativo agli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008, al netto dell'IVA, nonché **L'ELENCO DEI SERVIZI** svolti ed eseguiti regolarmente, nel settore oggetto della gara, negli anni 2006, 2007 e 2008, al netto dell'IVA (l'elenco, che può comprendere anche servizi resi per contratti ancora in corso, per i quali saranno computate esclusivamente le attività effettivamente rese nel corso del triennio indicato., deve recare, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine rapporto);

H) dimostrazione, con l'ausilio del registro SIAE, abbia ospitato per attività di comunicazione scientifica e tecnologica, almeno 100.000 visitatori nell'ultimo anno;

I) Impegno, mediante dichiarazione SOSTITUTIVA, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore, a pena di esclusione, assumendosene la piena responsabilità, a rendere disponibile esclusivamente per le attività inerenti l'offerta, almeno 300 (trecento) mq di superficie espositiva utile, entro 30 giorni dalla stipula del contratto

L) DIMOSTRAZIONE DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE,

pari ad **euro € 70 (settanta)**, dovuta in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24/1/2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28/1/2008.

Il versamento delle contribuzioni va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture all'indirizzo internet <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

M) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE alla Camera di Commercio – CCIAA - di data non anteriore a mesi 6 (sei) dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, attestante l'iscrizione alla CCIAA da data non inferiore a tre anni dal termine di presentazione delle offerte, nonché l'esercizio dell'attività oggetto della gara da epoca non inferiore a due anni dalla data di presentazione delle offerte, con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, l'iscrizione all'attività oggetto della gara, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico; che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 3.6.1998 n. 252, Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia (originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m.e.i., con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta),

oppure (per i concorrenti non soggetti a tale iscrizione o residenti in altri stati U.E.) copia conforme dello statuto o di altro documento equivalente dal quale possano evincersi l'oggetto sociale e gli altri elementi sopra richiesti.

N) Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo al soggetto proponente o, nel caso di raggruppamento temporaneo anche se non ancora costituito, relativo a tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento;

O) Due Referenze bancarie in conformità all'articolo 41, comma 1 lett. a) e comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006, rilasciata da un istituto bancario o da intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993 recante la seguente dicitura: **“In relazione alla prestazione del servizio si attesta la piena solidità dell’offerente sul piano patrimoniale, economico e finanziario”**;

P) INFORMAZIONI ANTIMAFIA rilasciate dalla Prefettura competente **ovvero COPIA DELLA RICHIESTA DI INFORMAZIONI** inoltrata alla medesima Prefettura.

Art. 11- “Busta B-Offerta tecnica”

La **Busta “B -OFFERTA TECNICA”** deve contenere, pena esclusione, un elaborato tecnico in originale, firmato dal legale rappresentante del concorrente, redatto in lingua italiana, privo di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, non eccedente le 50 pagine (fogli A4, compilati su una sola facciata), oltre tavole e grafici, e che dovrà essere così articolato:

- a) descrizione completa e dettagliata dei prodotti e dei servizi offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati dal Capitolato Tecnico;
- b) approccio complessivo, metodologie e strumenti che si intendono adottare;
- c) definizione del modello di assistenza tecnica in termini di fasi, operazioni, metodologie, scadenze, prodotti intermedi e finali;
- d) articolazione dei ruoli e delle responsabilità nell’ambito del gruppo di lavoro che si intende attivare;
- e) elenco nominativo degli esperti che comporranno il Gruppo di lavoro descritto all’art. 4 del Capitolato con i curricula, redatti secondo il format europeo, debitamente sottoscritti e corredati da copia fotostatica non autenticata di un documento d’identità in corso di validità
- f) quantificazione espressa in giornate /uomo del tempo necessario per la realizzazione del servizio, suddiviso per ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro;
- g) modalità di coordinamento con la Regione, nonché di trasferimento, ad essa, e agli altri soggetti interessati, delle competenze e delle informazioni necessarie;
- h) descrizione quali-quantitativa degli eventuali servizi aggiuntivi.

Art. 12 - “Busta C - Offerta economica “

12.1. L’offerta economica deve essere formulata indicando la percentuale di ribasso - con due cifre decimali - offerta sull’importo posto a base d’asta. Eventuali cifre decimali oltre la seconda non verranno considerate.

12.2. I prezzi devono essere espressi in cifre ed in lettere al netto di IVA e devono intendersi comprensivi di qualsiasi onere relativo all’espletamento del servizio, quali - a titolo esemplificativo e non esaustivo - oneri sociali, spese per trasferte e missioni, ecc.

12.3. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l’Amministrazione. Non sono ammesse offerte in aumento.

12.4. L’offerta economica, inoltre:

- a. deve essere sottoscritta da titolare o legale rappresentante della ditta offerente con indicazione del numero del codice fiscale o partita IVA, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
- b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente disciplinare e dal Capitolato tecnico;
- c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - c.1) la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - c.2) il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali,
 - c.3) la remuneratività della stessa.
- d. deve essere corredata delle giustificazioni di cui all’art. 87, comma 2, del D. Lgs. 163/06 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare la stessa con riferimento ai vari costi previsti in Capitolato

Art. 13 Criteri di aggiudicazione

Il servizio viene affidato, ai sensi degli artt. 81 e 83 del codice, a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa, da determinare mediante l’applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

- OFFERTA TECNICA (massimo punti 80/100);

- OFFERTA ECONOMICA (massimo punti 20/100).

Per l'**OFFERTA TECNICA** i punti sono dettagliati in relazione agli indicatori di seguito riportati

1. “Esperienze maturate nell’ultimo triennio nell’erogazione di servizi analoghi a quelli oggetto di gara con particolare riferimento a progetti espositivi e campagne di comunicazione scientifica e tecnologica per la Pubblica Amministrazione” (max 20/100); in caso RTI o Consorzi occorre indicare specificatamente le esperienze maturate da ciascuna impresa;
2. “Qualità del progetto presentato, soluzioni espositive proposte (mostra, installazioni interattive, laboratori), disponibilità di spazi espositivi di pregio e dei servizi richiesti (spazi, servizi logistici, ricreativi etc), qualità e quantità del personale adibiti all’erogazione dei servizi oggetto di gara” (max 40/100). Per tale parametro, previa predeterminazione dei sub-criteri da parte della Commissione prima dell’apertura delle buste la valutazione sarà effettuata con specifico riguardo ai seguenti profili:
 - 2.1 Analisi delle performance e della qualità dell’offerta espositiva dell’area museale proposta, sui riconoscimenti locali ed internazionali e sulla realizzazione di attività similari.
 - 2.2 Fattibilità tecniche della proposta espositiva presentata e coerenza con gli obiettivi del Pianificazione Energetica Ambientale Regionale
 - 2.3 Qualità della metodologia proposta per le attività di coinvolgimento sociale dei vari attori in campo
 - 2.4 Innovatività delle soluzioni proposte per la gestione dei servizi di comunicazione ed informazione degli utenti.
 - 2.5 Qualità degli eventi proposti
3. “Qualificazione ed adeguatezza del Gruppo di Lavoro proposto” (max 20/100). Per tale parametro, previa predeterminazione dei sub-criteri da parte della Commissione prima dell’apertura delle buste la valutazione sarà effettuata con specifico riguardo ai seguenti profili:
 - 3.1 il livello di esperienza maturata dai componenti del Gruppo di Lavoro proposto, con specifico riferimento alle materie oggetto dell’appalto, alle esperienze maturate all’estero ed avuto riguardo alla presenza nel Gruppo di lavoro di consulenti senior dedicati alle attività oggetto della proposta con esperienza almeno decennale;
 - 3.2 l’impegno a dedicare personale in via esclusiva all’esecuzione dell’appalto, con indicazione nominativa ed allegazione del curriculum vitae;
 - 3.3 la dimensione numerica del personale specificamente dedicato all’esecuzione dell’appalto;
 - 3.4 l’adeguatezza rispetto dei profili dei componenti del Gruppo di Lavoro proposto ai servizi ed alle linee di azione della Pianificazione Energetica Ambientale Regionale;
 - 3.5 la pluridisciplinarietà delle competenze presenti nel Gruppo di lavoro, con specifico riguardo alle materie espositive, comunicazionali, scientifiche e informatiche.

L’aggiudicatario dovrà impegnarsi a mantenere gli stessi livelli qualitativi e quantitativi di personale nel corso dell’esecuzione dell’appalto; in caso di sostituzione, il nominativo del professionista dovrà essere sottoposto preventivamente al gradimento della Stazione Appaltante;

Criterio		Punteggio max
A)	Qualità dell’offerta tecnica	80
	1. Esperienze maturate	fino a 20
	2. Qualità del progetto presentato, soluzioni espositive proposte	fino a 40
	3. Qualificazione ed adeguatezza del gruppo di lavoro proposto	fino a 20
B)	Offerta economica a corpo	Fino a 20
TOTALE		100

Le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60/80, verranno escluse dal prosieguo della procedura di gara. Per l’OFFERTA ECONOMICA (massimo punti 20/100), i punti sono attribuiti sulla base della seguente formula:

Punteggio offerta economica = (Q minima/Qx)*20,

dove Q minima è l’offerta economica di importo più basso; Qx è l’offerta in esame.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri. In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica), l'appalto sarà aggiudicato al concorrente con offerta economica più bassa.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione. In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, comma 3, del D. Lgs. 163/06, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, nonché a quanto previsto dagli artt. 8 e 16 del presente disciplinare. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'espletamento della gara, senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti.

Art. 14 – Raggruppamenti d'impresa

14.1. E' ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 34, lett. d) del D. Lgs. 163/06, salvo quanto disposto dal successivo comma 3. In tal caso, dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/06. L'impresa capogruppo dovrà assicurare non meno del 60% dell'espletamento del servizio, le altre associate non meno del 20% ciascuna.

14.2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento Temporaneo di Imprese, né come facente parte di più Raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa sia del/i Raggruppamenti a cui partecipa. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in forma di Raggruppamento, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri Raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate e/o delle imprese collegate, nonché del Raggruppamento al quale le imprese eventualmente partecipino.

14.3. Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato AS251 del 30/01/03 (Bollettino n.5/2003) e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, allo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le Imprese, non è ammessa la partecipazione in RTI di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del RTI così composto.

14.4. Per quanto riguarda i **requisiti** di cui all'art. 7 del presente disciplinare:

14.4.1. i requisiti di cui all'art. 7 lettera a), devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;

14.4.2. i requisiti di cui all'art. 7 lettere b) e c) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Entrambi i requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 60%; inoltre ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato (sia globale che specifico) almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;

14.4.3. i requisiti di cui all'art. 7 lett D devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;

14.5. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:

14.5.1. *in caso di Raggruppamento già costituito*: l'istanza deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;

14.5.2. *in caso di Raggruppamento non ancora costituito*: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il Raggruppamento temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese partecipanti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;

14.5.3. Nell'istanza di partecipazione (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande) dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

14.5.4. Le descritte modalità di presentazione dell'istanza vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.

14.6. Per quanto riguarda la **documentazione** di cui all'art. 10:

14.6.1. la dichiarazione di cui al punto B) va resa da ogni impresa partecipante [punti i) ed l) pro quota] con riferimento al punto I della lettera s), si specifica che, in caso di aggiudicazione, sarà sufficiente che almeno una delle imprese appartenenti al raggruppamento abbia e mantenga attiva una sede operativa in Campania per tutta la durata del servizio);

14.6.2. la dichiarazione di cui al punto C) va resa da ogni impresa partecipante;

14.6.3 i documenti di cui al punto D) vanno sottoscritti congiuntamente da tutte le imprese partecipanti;

14.6.4. per quanto riguarda la **cauzione** di cui alla lettera **E)** dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dall'impresa designata quale mandataria (in caso di costituendo Raggruppamento), così come l'impegno di cui alla lettera **F**.

14.6.5. il documento di cui alla lettera **G)** va presentato da ogni impresa partecipante pro quota;

14.6.6 la documentazione di cui alla lett. **H)** va presentata da ogni impresa pro quota

14.7.6. il certificato e/o dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera **I)** va prodotta da ogni impresa partecipante;

14.6.8. il versamento di cui alla lettera **L)** va effettuato dall'impresa mandataria o dall'impresa designata quale mandataria (in caso di costituendo Raggruppamento);

14.6.9 il documento di cui al punto **M)** va presentato da tutte le imprese partecipanti

14.6.10 il documento di cui al punto **N)** va presentato da tutte le imprese partecipanti

14.6.11 i documenti di cui al punto **O)** vanno presentati da tutte le imprese partecipanti

14.6.12 il documento di cui al punto **P)** va presentato da tutte le imprese partecipanti

14.7 Per quanto riguarda l' offerta tecnica e l'offerta economica :

14.7.1. nel caso di Raggruppamento già costituito devono essere sottoscritte dal titolare o legale rappresentante della ditta mandataria;

14.7.2. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito devono essere sottoscritte dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande.

Art. 15 – Modalità di espletamento della gara.

15. 1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata, e presieduta da un dipendente della Stazione appaltante con qualifica Dirigenziale.

15.2. La Commissione provvederà, in seduta pubblica, entro quindici giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, all'insediamento e, previo accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti in base ai dati risultanti dall'esterno dei plichi, all'avvio delle operazioni di gara.

15. 3. La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.

15.4. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

15.5. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato. Le ditte concorrenti saranno informate della data, dell'ora e del luogo della prima seduta a mezzo fax almeno tre giorni prima.

15.6. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:

15.6.1. verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;

15.6.2. verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;

15.6.3. verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;

15.6.4. verificare che gli operatori economici non abbiano presentato offerte concorrenti e che non si trovino, tra loro, in situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'articolo 2359 c.c. escludendo, in caso contrario, l'offerta dalla gara;

15.6.5. verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), del D.Lgs. n. 163/06 hanno dichiarato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma escludendo, in caso contrario, l'offerta dalla gara;

15.6.6. verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/06 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale escludendo, in caso contrario, l'offerta dalla gara;

15.7. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione, individuati i nominativi delle ditte ammesse, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, provvederà a richiedere ad un numero di offerenti, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del presente disciplinare, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa:

- Fatture, in copia resa conforme ai sensi di legge, relative ai servizi svolti nel settore oggetto della gara e dichiarati nel documento di cui all' art. 10 lettera **G)**. Per i servizi resi a favore di amministrazioni e/o Enti pubblici, è necessario allegare certificazione, rilasciata dagli enti medesimi, attestante il buon esito, o, qualora non ancora concluso, il buon andamento del rapporto

15.8. Qualora la prova non venga fornita entro il predetto termine, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

15.9. La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15.10. In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procede all'apertura delle **buste "B"** contenenti le offerte tecniche dei concorrenti ammessi, le valuta e assegna i relativi punteggi sulla base degli elementi di valutazione come precedentemente stabiliti, verbalizzando il relativo risultato.

15.11. La gara è poi riconvocata, in seduta pubblica, presso la stessa sede, nel giorno stabilito dalla Commissione giudicatrice e comunicato a tutti i concorrenti.

15.12. In tale seduta il Presidente di gara:

- Comunica il risultato della verifica dei requisiti di ammissione dei concorrenti e la loro ammissione/esclusione;
- dà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice alle offerte tecniche dei concorrenti ammessi;
- procede all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche dei concorrenti, dà lettura dei prezzi offerti e, quindi, comunica il relativo punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice con la formula sopra descritta;
- determina la soglia di anomalia, ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni;
- aggiudica provvisoriamente la gara a favore del concorrente la cui offerta, in base al punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice, risulti quella economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- redigerà la graduatoria dei concorrenti
- trasmette i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

15.13. Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. E' facoltà del Committente di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.

15.14. La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 16 – Aggiudicazione e stipula del contratto.

16.1. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola l'Amministrazione, che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato, dal bando e dal presente disciplinare di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla determinazione della nuova soglia di anomalia e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.

16.2. All'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente del Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico"

16.3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria, la Stazione Appaltante acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.

16.4. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, laddove sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98.

16.5. La Stazione Appaltante potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.

16.6. Qualora le informazioni antimafia si riferiscano ad una delle ditte costituite o costituenti in R.T.I., il Committente procederà all'esclusione del R.T.I.

16.7. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

16.8. La Stazione Appaltante, in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato speciale d'appalto e dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 17- Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

17.1. Dopo l'aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

17.2. Il soggetto aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dall'Amministrazione, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

17.3. L'aggiudicatario, ai sensi del Capitolato Tecnico, è tenuto a prestare una cauzione di importo pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

17.4. La cauzione:

a. dovrà essere costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, emesse da aziende di credito o di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ovvero da polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economie e delle Finanze.

b. deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

c. è costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto di appalto, compreso il pagamento delle penali.

d. la mancata prestazione della cauzione determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

17.5. Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'IIVA, che resta a carico dell'Amministrazione.

17.6. Il Committente si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

17.7. Nel caso in cui, anche nel corso dell'appalto, dovesse riscontrarsi che l'impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti richiesti o dichiarati, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria, ferma restando la verifica, anche per quest'ultimo, delle condizioni e dei requisiti richiesti per l'affidamento.

17.8. L'inizio del servizio avverrà entro i successivi dieci giorni dalla stipula del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8 del presente disciplinare

Articolo 18 – Informativa trattamento dati personali

18.1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla gara saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Articolo 19– Disposizioni finali e rinvio

19.1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa, se reputata congrua ed idonea.

19.2. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà dell'Amministrazione procedere al conferimento dell'incarico al soggetto che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

19.3. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della Regione e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati, secondo quanto previsto dal Bando, dal presente disciplinare e dal Capitolato Tecnico.

19.4. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel disciplinare e nel Capitolato si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale.

Istanza di partecipazione

Spett. le
REGIONE CAMPANIA
A.G.C. 12 "Sviluppo Economico"
Settore 01 "Programmazione delle
Politiche per lo Sviluppo Economico
Centro Direzionale – Isola A/6
80143 NAPOLI

OGGETTO : Affidamento del servizio di "Supporto all'Assessorato alle Attività Produttive e Turismo per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili"
(CIG): 0322336015

[AVVERTENZA: Per i raggruppamenti temporanei orizzontali di concorrenti già costituiti, la presente istanza deve essere presentata dalla mandataria; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento]

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____ nella qualità di legale rappresentante
dell'Impresa / Consorzio / Società cooperativa / mandataria del Raggruppamento temporaneo costituito -
non costituito / Gruppo Europeo di Interesse Economico _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____
_____, con codice fiscale _____ e con partita
I.V.A. _____ telefono _____ fax _____

e-mail _____, detto più avanti anche offerente;

(oppure il raggruppamento temporaneo costituito/non ancora costituito) mandataria _____

_____ e mandanti _____

CHIEDE

che l'impresa / Consorzio / Società cooperativa / Gruppo Europeo di Interesse Economico, venga ammessa/o alla procedura aperta volta all'affidamento del servizio di "Supporto all'Assessorato alle Attività Produttive e Turismo per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili"

Allega:

1. Dichiarazione/i sostitutiva/e di cui all'art. 10 lettera **B)** del disciplinare, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante;
2. Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 10 lettera **C)** del disciplinare, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante;
3. Disciplinare, capitolato tecnico e schema di contratto siglati in ogni pagina e sottoscritti in calce per accettazione [per i raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti, i predetti documenti devono essere siglati e sottoscritti dal legale rappresentante della mandataria; per i raggruppamenti

temporanei di concorrenti non ancora costituiti, i predetti documenti devono essere siglati e sottoscritti dal legale rappresentante di tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento];

4. Prova dell'avvenuta prestazione del deposito cauzionale provvisorio di cui all'art. 10 lettera **E)** del disciplinare;
5. Impegno di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale di cui all'art.10 lettera **F)** del disciplinare;
6. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante, attestante l'importo globale del fatturato relativo agli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008, al netto dell'IVA, per un importo pari ad almeno Euro 7.000.000/00 (settemilioni/00), nonché l'elenco dei servizi svolti ed eseguiti regolarmente, nel settore oggetto della gara, negli anni 2006, 2007 e 2008, per un importo complessivo non inferiore ad Euro 2.000.000,00 (duemilione/00), IVA esclusa, e comprensivo, per ogni singolo servizio svolto, dell'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine rapporto (art. 10 lettera **G)** del disciplinare) *[per i raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi, l'importo del fatturato relativo al triennio e l'elenco dei servizi riferiti allo stesso periodo devono essere forniti in base alla dichiarazione di cui all'allegato B2];*
7. dimostrazione, con l'ausilio del registro SIAE, abbia ospitato per attività di comunicazione scientifica e tecnologica, almeno 100.000 visitatori nell'ultimo anno *[nel caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, il documento va prodotto da parte di tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento va presentata da ogni impresa pro quota]* di cui alla lett. **H)** del disciplinare di gara
8. **Impegno, mediante dichiarazione SOSTITUTIVA**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore, a pena di esclusione, assumendosene la piena responsabilità, a rendere disponibile esclusivamente per le attività inerenti l'offerta, almeno 300 (trecento) mq di superficie espositiva utile, entro 30 giorni dalla stipula del contratto di cui alla lett. **I)** del Disciplinare di gara;
9. Prova dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nell'entità e con le modalità previste dalla deliberazione dell'Autorità del 24 gennaio 2008, pubblicata sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2008 (art. 10 lettera **L)** del disciplinare);
10. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ovvero (per i concorrenti non soggetti a tale iscrizione o residenti in altri Stati U.E.) copia conforme dello statuto o di altro documento equivalente dal quale possano evincersi l'oggetto sociale e gli altri elementi sopra richiesti *[nel caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, il documento va prodotto da parte di tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento]* di cui all'art. 10 lett. **M)** del Disciplinare di gara;
11. DURC *[nel caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, il documento va*
12. *prodotto da parte di tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento]* di cui all'art. 10 lett. **N)** del Disciplinare di gara;
13. Referenza bancaria di cui all'art. 10 lettera **O)** del disciplinare;
14. Informazioni antimafia rilasciate dalla competente Prefettura ovvero copia della richiesta di Informazioni inoltrata alla medesima Prefettura *[in caso di raggruppamento, consorzi e GEIE, le Informazioni, ovvero la copia della richiesta delle Informazioni, dovranno essere presentate da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, del consorzio o del gruppo]* di cui alla lett. **P)** del Disciplinare di gara;

15. Atto costitutivo del raggruppamento temporaneo in originale o copia conforme *[per i raggruppamenti temporanei costituiti]*;
16. Mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria, concernente l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/06 *[in caso di raggruppamento temporaneo già costituito]*;
17. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici a costituirsi e a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti *[per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti]*;
18. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria, contenente il dettaglio delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese *[in caso di raggruppamento temporaneo già costituito]*;
19. Dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dai legali rappresentati di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo, contenente il dettaglio delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese *[per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti]*;
20. Copia autentica della/e eventuale/i certificazione/i di qualità di cui all'art. 75 comma 7, D.Lgs. 163/06.

Data

Firma/e leggibile/i

Fatturato globale nel triennio 2006-2007-2008 pari almeno a € 7.000.000,00

Ditta	Ruolo nel RTI Mandante /Mandataria	Importo Valore %le
	€ %	%
	€ %	%
	€ %	%
	€ %	%

**Fatturato globale nel triennio 2006-2007-2008 per servizi analoghi a quelli oggetto della presenta gara
pari almeno a € 2.000.000,00**

Ditta	Ruolo nel RTI Mandante /Mandataria	Importo Valore %le
	€ %	%
	€ %	%
	€ %	%
	€ %	%

CAPITOLATO TECNICO

Servizio di “Supporto all’Assessorato alle Attività Produttive e Turismo per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell’utilizzo dell’energia da fonti rinnovabili”

Codice identificativo 0322336015

INDICE

- Art.1 - Definizione e contenuto del Capitolato**
- Art. 2 - Servizi e attività oggetto dell'appalto**
- Art.3 - Specifiche tecniche del servizio**
- Art. 4 – Composizione del Gruppo di Lavoro**
- Art. 5 – Norme regolatrici**
- Art. 6 – Vincoli per l'appaltatore**
- Art. 7 – Obblighi derivanti dal “Protocollo di legalità”**
- Art. 8 – Tempi, luogo e modalità di esecuzione del contratto**
- Art. 9 – Forza maggiore e impossibilità temporanea**
- Art. 10 – Corrispettivo dell'affidamento**
- Art. 11 – Stipulazione del contratto**
- Art. 12 – Modalità di pagamento**
- Art. 13 – Inadempimenti e penali**
- Art. 14 – Organizzazione dei mezzi e rischio d'impresa – Clausola di manleva**
- Art. 15 – Tempi di esecuzione delle prestazioni**
- Art. 16 – Controversie**
- Art. 17 – Divieti**
- Art. 18 – Cessione del servizio e del credito**
- Art. 19 – Recesso**
- Art. 20 – Vincolatività dell'offerta**
- Art. 21 – Diritti d'autore e proprietà delle risultanze**
- Art. 22 – Risoluzione del contratto**
- Art. 23 – Trattamento dei dati personali**
- Art. 24 – Rinvio**
- Art. 25 – Spese contrattuali ed oneri diversi**

Art.1 - Definizione e contenuto del Capitolato

Il presente capitolato contiene le condizioni regolatrici dell'appalto pubblico relativo al servizio di **“Supporto all'Assessorato alle Attività Produttive e Turismo per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili”**

Sarà usata la terminologia di seguito indicata:

Stazione Appaltante – Committente - Amministrazione: Regione Campania

Aggiudicatario/affidatario/appaltatore: soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato.

Contratto: contratto di appalto che, all'esito della gara per l'aggiudicazione, la Stazione Appaltante stipulerà con l'Aggiudicatario.

Parti contraenti: la Regione Campania e il soggetto aggiudicatario.

La documentazione concernente l'appalto è reperibile sul sito internet:

www.regione.campania.it, www.economicampania.it

Art. 2 - Servizi e attività oggetto dell'appalto

L'appalto è finalizzato ad assicurare all'Amministrazione uno strumento permanente in grado di dare maggiore organicità alle iniziative finora realizzate nel campo dell'energia e delle fonti rinnovabili, attraverso l'individuazione, di un soggetto attuatore con cui instaurare un rapporto a carattere di sistematicità al fine trasferire e diffondere al grande pubblico, soprattutto, ai giovani in età scolare, le attività svolte dall'Assessorato alle Attività Produttive e Turismo nel campo dell'energia. In particolare s'intende realizzare una campagna informativa promozionale sulle applicazioni e sulle tecnologie per l'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili, attraverso il supporto alla realizzazione e la loro presentazione in attività espositive, permanenti e temporanee, convegni, seminari, conferenze, materiali di supporto, campagne di comunicazione specifiche e altro.

Obiettivo del presente appalto è:

- Costruire un percorso di confronto sulle linee d'indirizzo della Pianificazione Energetica Ambientale Regionale, in grado di produrre una condivisione comune tra tutti i soggetti interessati.
- avvicinare il pubblico all'uso intelligente delle nuove tecnologie dell'ambiente e promuovere l'innovazione nel settore produttivo
- costruire un ambiente sociale capace di recepire l'innovazione come molla dello sviluppo e creare un habitat culturale adeguato a promuovere la nascita di nuove imprese nel settore energetico – ambientale.

Art.3 - Specifiche tecniche del servizio

I servizi offerti devono tener conto, nello specifico, delle attività di seguito indicate:

A) Realizzazione di una infrastruttura espositiva permanente e temporanea sui temi dell'energia, con sezioni permanenti e temporanee, da rinnovare almeno una volta all'anno, nonché la prestazione di servizi, forniti gratuitamente, alle aziende che aderiranno ai programmi promozionali previsti negli spazi dedicati all'esposizione in particolare occorre prevedere:

- A.1 Un programma espositivo a cui si affiancano attività annuali, come laboratori, sperimentazioni, contributi tecnico scientifici, ecc., da realizzare negli spazi dedicati e attrezzati, con installazioni interattive, anche avvalendosi di esperti, su scala nazionale e internazionale, valorizzando il rapporto e il confronto con quanto la Campania esprime sul tema dell'energia.
- A.2 Iniziative di diffusione, partecipazione sociale e trasferimento tecnologico connesse ai temi della sezione espositiva permanente e dei relativi rinnovi annuali, sperimentazioni scientifiche, in linea ed in coerenza con il percorso di pianificazione energetica regionale, come azioni centrali al fine di creare un humus favorevole alla promozione e alla fertilizzazione della cultura scientifica in materia di energia e dei relativi aspetti di innovazione e di frontiera, valorizzando le risorse e le vocazioni del tessuto produttivo campano e del territorio regionale;

A.3 Attività connesse all'esposizione permanente, in particolare alla vetrina delle installazioni interattive e alle tecnologie in mostra, in coerenza con le linee generali previste dalla pianificazione energetica regionale, connesse quindi, con gli opportuni approfondimenti scientifici e di architettura, alle sezioni dedicate all'energia e alle rinnovabili, con l'organizzazione di almeno un evento espositivo inaugurale annuale legato al rinnovo della sezione della mostra e/o alle azioni direttamente collegate alla stessa, in accordo con quanto previsto dalle specifiche attività didattiche, educative, promozionali e partecipative.

Le azioni - servizi di cui sopra, dovranno essere presentate in forma di Work package e potranno essere articolate in più Work package.

Per quanto riguarda i punti a)e b) e quindi la creazione di un area espositiva permanente tecnico – scientifica attrezzata con installazioni interattive, vetrina- laboratorio dei raggiungimenti scientifici tecnologici in ambito energetico e ambientale, finalizzata al coinvolgimento dei cittadini e delle imprese per l'attuazione condivisa della Pianificazione Energetica Ambientale Regionale

Si deve prevedere la creazione di un area espositiva permanente, dove i visitatori, soprattutto i giovani, possono realizzare direttamente esperimenti scientifici con strumenti, apparati meccanici, elettronici, multimediali che mettono in scena la concreta applicabilità di strutture energetiche di nuova generazione ad ambienti urbani ed industriali

In particolare il progetto espositivo dovrà prevedere:

1. un idea progetto generale, capace di dimostrare come attraverso la realizzazione di una area espositiva, di una vetrina - tecnologico espositiva - e di un area informativa multimediale, sia possibile coinvolgere vari pubblici (cittadini, imprese, ricercatori etc), ed avviare attività di comunicazione scientifica e di diffusione dei raggiungimenti conoscitivi in ambito energetico ed ambientale, sul territorio regionale, per contribuire a cambiare le attitudini al consumo energetico dei cittadini campani e promuovere la diffusione su larga scala di tecnologie energetiche ambientali innovative nel sistema produttivo campano.
2. Articolazione del progetto e definizione della temporalità delle azioni proposte.
3. definizione dei target a cui si rivolge il progetto, specificando le azioni previste per i vari target
4. presentazione della credibilità del luogo e dell'istituzione che ne è proprietaria nel campo tecnico scientifico del luogo dove realizzare l'area espositiva permanente.
5. Dimostrare la possibilità logistica di realizzare in quel luogo le attività di cui al presente progetto.
6. articolazione delle varie azioni proposte in forma di task.

B) Realizzazione di una campagna di comunicazione, permanente e qualificata, per la realizzazione del Pianificazione Energetica Ambientale Regionale basata anche su metodologie di coinvolgimento sociale riconosciute in ambito U.E., che dovrà prevedere:

- B.1 Realizzazione di una campagna di comunicazione, permanente, finalizzata a rendere i cittadini partecipi delle scelte regionali in materia di fonti energetiche rinnovabili, delle politiche nel campo del risparmio energetico e della salvaguardia dell'ambiente.
- B.2 Realizzazione di azioni e programmi di attività, basate su metodologie di coinvolgimento sociale riconosciute in ambito U.E. per la costruzione condivisa della Pianificazione Energetica Ambientale Regionale
- B.3 Realizzazione di un'area informativa multimediale dedicata all'educazione e alla comunicazione scientifica e dimostrazione dei contatti/anno previsti da tale azione.
- B.4 Definizione di un grande evento inaugurale sul tema dell'energia, che proietti la Regione Campania a livello internazionale sui temi della pianificazione energetica.
- B.5 Definizione di un calendario di eventi a di carattere locale, per diffondere le buone prassi in campo energetico.
- B.6 Definizione delle attività di customer satisfaction messe in campo per misurare le attività realizzate; definizione degli indicatori.

Per ciascuno delle predette azioni – servizi, l'aggiudicatario fornirà alla Regione, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, un Piano annuale di lavoro indicante, tra l'altro, il dettaglio delle attività da svolgere, i prodotti puntuali da realizzare e i tempi di consegna previsti.

Il Piano di lavoro è soggetto alla verifica ed approvazione da parte della Regione, che si riserva la facoltà di modificarne i contenuti, in ogni sua parte, previa comunicazione all'aggiudicatario.

Art. 4 – Composizione del Gruppo di Lavoro

L'aggiudicatario deve assicurare, per tutto il periodo di vigenza del contratto, un gruppo di lavoro in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati:

- un **Capo Progetto Coordinatore, esperto** in attività di coordinamento di progetti di comunicazione scientifica. Il Curriculum Vitae dovrà dimostrare di aver partecipato ad almeno tre progetti nel campo della diffusione della cultura scientifica e tecnologica in attività di coordinamento di progetti a favore della Pubblica Amministrazione.
- un **Responsabile scientifico esperto** in attività di ricerca, insegnamento e di comunicazione scientifica. Il Curriculum Vitae dovrà dimostrare il possesso delle competenze scientifiche nel settore della ricerca e della comunicazione scientifica in ambito energetico
- un **esperto** in promozione ed eventi di comunicazione scientifica.
- un **esperto** in gestione di tecnologie multimediali nel campo della comunicazione scientifica e tecnologica
- un **senior** in gestione di metodologie di partecipazione sociale.
- tre **senior** in Assistenza Tecnica all'attuazione di attività di animazione scientifica;
- tre **junior** in organizzazione di eventi di comunicazione scientifica.
- quattro **junior** in Assistenza Tecnica all'attuazione di attività di comunicazione scientifica.

Le competenze del suddetto gruppo di lavoro dovranno essere verificate attraverso i curricula vitae. I curricula dovranno essere redatti secondo il format europeo e sottoscritti dai redigenti. In particolare dai curricula si dovrà desumere che l' **Esperto**: deve possedere almeno 30 anni di anzianità lavorativa; il **Senior**: almeno 10 anni di anzianità lavorativa; **Junior**: almeno 3 anni di anzianità lavorativa

L'articolazione del gruppo di lavoro, l'impegno di ciascun componente e l'impegno di ulteriori altre categorie di personale coinvolto, così come esposto nell'offerta tecnica, sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione aggiudicatrice.

Per ciascun servizio dovrà essere fornito il completo organigramma dei soggetti impegnati

Il gruppo di lavoro - immutabile nella tipologia delle risorse - non potrà essere modificato nei soggetti componenti, se non per causa di forza maggiore opportunamente motivata con richiesta scritta a firma del legale rappresentante della impresa appaltatrice del servizio, senza il preventivo consenso della Amministrazione.

Dovrà essere assicurata, con mezzi e spese a carico dell'appaltatore, la necessaria mobilità dei singoli componenti del gruppo di lavoro presso le sedi di lavoro previste.

Il Coordinatore del Gruppo dovrà fornire unitamente al piano annuale delle attività del presente capitolato l'elenco dei componenti del Gruppo stesso che saranno accreditati per accedere agli Uffici della Amministrazione regionale per lo svolgimento delle attività oggetto del servizio.

Art. 5 – Norme regolatrici

Il rapporto contrattuale d'appalto di servizi è regolato dalle disposizioni del presente capitolato, dalle clausole del contratto di appalto, dalla normativa vigente in materia, dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento ed in particolare dalle norme di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ed alla Legge Regionale 27 febbraio 2007, n. 3, oltre che dalle disposizioni di cui al "Protocollo di legalità in materia di appalti", sottoscritto dal Prefetto della Provincia di Napoli e dalla Regione Campania in persona del Presidente in data 1° agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, al contenuto del quale, per quanto in fatto o in diritto non riportato nel presente capitolato, si fa espresso rinvio per relationem, e che, comunque, costituisce parte integrante e sostanziale della gara de qua.

Art. 6 – Vincoli per l'appaltatore

Nello svolgimento delle attività, l'appaltatore dovrà costantemente raccordarsi con gli Uffici regionali coinvolti nell'espletamento del servizio, garantendo, tra l'altro, l'adempimento dei seguenti obblighi:

- a) assicurare la continuità operativa del servizio;
- b) non far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, neppure dopo la scadenza del contratto;
- c) essere disponibile ad operare anche presso le sedi degli Uffici regionali;
- d) individuare, nell'ambito della propria organizzazione, un referente coordinatore per l'attività di assistenza tecnica e di supporto che rappresenti l'interlocutore primario con l'Amministrazione;
- e) presentare, entro 20 giorni dalla stipulazione del contratto, il Piano Operativo, contenente il programma delle attività, il relativo quadro economico e l'indicazione di dettaglio per lo svolgimento del servizio, in conformità all'offerta tecnica. Entro i 15 giorni successivi, l'Amministrazione ha facoltà di formulare osservazioni e proporre modifiche che l'aggiudicatario si impegna ad apportare, dandone conferma con tempestività e comunque entro 10 giorni. Trascorso inutilmente il termine di 15 giorni di cui sopra, il Piano Operativo s'intenderà approvato e dovrà essere eseguito. In ogni caso, la stazione appaltante si riserva la possibilità di richiedere modifiche al Piano Operativo. In tal caso, le richieste di modifica saranno comunicate all'aggiudicatario, che avrà 15 giorni di tempo per proporre all'Amministrazione la variazione del Piano Operativo;
- f) predisporre periodicamente un report illustrativo dello stato di avanzamento della commessa. Più specificamente, l'aggiudicatario, con cadenza semestrale, dovrà trasmettere all'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" – Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico" un report che illustri, per ciascuna attività, lo stato di avanzamento raggiunto, descrivendo le attività espletate e la documentazione prodotta ed evidenziando eventuali elementi di criticità che si fossero manifestati nel periodo di riferimento;
- h) osservare, nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto, le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi;
- i) osservare, nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto, le disposizioni dei CC.CC.NN.LL. vigenti, anche nel caso in cui l'appaltatore non sia aderente alle associazioni rappresentative stipulanti ed indipendentemente dalla natura, struttura e dimensione dell'azienda appaltatrice e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
- j) garantire la massima riservatezza sui dati e notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio ed impegnarsi a mantenere il segreto sulla corrispondenza; l'appaltatore sarà ritenuto solidalmente ed illimitatamente responsabile per tutti gli eventuali danni che potessero derivare da violazioni della presente disposizione.

Art. 7 – Obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità"

Ai fini dell'osservanza di quanto disposto nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", l'aggiudicatario si impegna alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; la stazione appaltante procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento delle predette disposizioni, alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- la violazione di norme che abbiano comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori occupati.

Qualora nei confronti dell'aggiudicatario siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, oltre alla risoluzione del vincolo contrattuale, a carico dell'aggiudicatario stesso sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno, salvo, comunque, il maggior danno, nella misura del 10% del valore del contratto

ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Art. 8 – Tempi, luogo e modalità di esecuzione del contratto

Le attività di cui al presente capitolato verranno svolte a partire dalla data di stipulazione del contratto e si concluderanno il 31/12/2011.

L'appaltatore potrà accedere ai documenti, ai programmi ed alle informazioni in possesso della stazione appaltante necessarie a svolgere le prestazioni richieste e potrà essere chiamato dall'Amministrazione a partecipare alle riunioni aventi ad oggetto la gestione del servizio appaltato.

L'Amministrazione si riserva di concordare con l'aggiudicatario le modifiche delle modalità di esecuzione del servizio che si rendessero necessarie o opportune nello svolgimento del servizio stesso.

Art. 9 – Forza maggiore e impossibilità temporanea

Il servizio deve essere espletato in tutte le componenti e le prestazioni previste dal presente capitolato e dal contratto di appalto, salvo cause di forza maggiore o eventi imprevisi ed imprevedibili non imputabili all'appaltatore, al ricorrere dei quali l'appaltatore dovrà rendere tempestiva comunicazione in forma scritta.

L'esecuzione del servizio resterà, in tal caso, temporaneamente sospesa per un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore o dell'evento temporaneo impreveduto ed imprevedibile non imputabile all'appaltatore.

La sospensione temporanea del servizio comporta comunque la riduzione del corrispettivo in proporzione ai giorni di mancata prestazione del servizio.

In caso di sciopero del proprio personale, l'appaltatore sarà tenuto a darne previa e tempestiva comunicazione scritta alla stazione appaltante. L'appaltatore è tenuto comunque ad assicurare la continuità del servizio e la prestazione dei servizi urgenti ed indifferibili.

Art. 10 – Corrispettivo dell'affidamento

Il prezzo posto a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), IVA esclusa, per i servizi da erogarsi sino al 31/12/2011

Alla copertura finanziaria dell'onere contrattuale conseguente si provvede con le risorse disponibili nell'ambito dell'U.P.B. 2.83.243 del Bilancio regionale, coerentemente con quanto stabilito con la Deliberazione di Giunta Regionale del 23/03/2009 N. 457

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, l'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero, così come previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008).

Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo degli oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto all'appaltatore, sulla base delle norme in vigore, in connessione con l'esecuzione del contratto.

Con l'importo di cui sopra l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con il presente capitolato e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente le prestazioni richieste.

Il prezzo contrattuale, uguale o inferiore al corrispettivo a base di gara suindicato – non essendo ammesse offerte in aumento – resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. L'Amministrazione può comunque recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 del codice civile, dandone comunicazione a mezzo raccomandata A/R e tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute e delle prestazioni già convenientemente eseguite.

Art. 11 – Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto è disciplinata dall'art. 49 della Legge Regionale n. 3/07. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione inviterà l'aggiudicatario con comunicazione scritta, anche a mezzo telegramma, a produrre la documentazione necessaria alla stipulazione del contratto. Ove l'aggiudicatario non ottempererà a quanto richiesto o non si presenti all'ora e nel giorno stabiliti ai fini della stipulazione del contratto senza giustificato e grave motivo, l'Amministrazione potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dalla aggiudicazione ed incamerare la cauzione provvisoria, salvo richiesta di risarcimento di ulteriori danni e ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni previste dalla normativa in vigore.

nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente. In tal caso, l'Amministrazione potrà aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria definitiva della gara.

Art. 12 – Modalità di pagamento

Le modalità di pagamento saranno meglio specificate nel contratto. Le stesse saranno comunque conformi ai seguenti criteri:

- il 20% del prezzo contrattuale sarà corrisposto a seguito della presentazione del Piano Operativo, in conformità all'offerta tecnica, contenente il programma delle attività, il relativo quadro economico e la indicazione di dettaglio per lo svolgimento del servizio, come previsto dall'art. 6 del presente capitolato;
- il restante 80% dell'importo del contratto + IVA con cadenza trimestrale, previa presentazione della relazione trimestrale posticipata, da trasmettere entro 20 giorni lavorativi dalla fine del trimestre di riferimento, ed acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione dei servizi resi e di conformità qualitativa e quantitativa delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, ai sensi della Legge Regionale n. 3/2007, rilasciato dal Responsabile del Procedimento.

Tutti i pagamenti, da effettuarsi secondo le modalità previste dalla Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, sono subordinati, oltre all'emissione della regolare fattura, alla verifica della regolarità amministrativa della documentazione presentata e saranno effettuati al netto di eventuali penalità.

Tutti i pagamenti sono inoltre subordinati all'acquisizione delle Informazioni Antimafia, rilasciate dalla Prefettura competente (nel caso in cui il pagamento sia di importo superiore ad Euro 154.937,07) ovvero del certificato camerale, recante la dicitura antimafia (nel caso in cui il pagamento sia di importo non superiore ad Euro 154.937,07).

Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate e non ricevute.

L'accertamento di eventuali inadempienze e l'applicazione delle penalità consequenziali sono regolati nei successivi articoli.

La liquidazione di ogni importo avverrà mediante accredito su conto corrente bancario intestato all'appaltatore ovvero, in caso di RTI, alla mandataria.

Art. 13 – Inadempimenti e penali

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore non abbia eseguito esattamente e tempestivamente la prestazione dovuta, la stazione appaltante può procedere alla costituzione in mora, ai sensi dell'art. 1219 del codice civile, mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero, in caso di ulteriori ritardi o inadempimenti, agire in giudizio.

Allorquando l'appaltatore non abbia ottemperato ad una qualunque delle previsioni o prescrizioni del contratto concernenti, tra l'altro, il personale da impiegare, la documentazione da presentare, gli orari ed i tempi da osservare per le attività oggetto del contratto, l'Amministrazione ha facoltà di applicare – salve le ipotesi di risoluzione del contratto e le diverse penalità previste dal presente capitolato per le inadempienze delle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità – una penale proporzionata alla entità del disservizio, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% dell'importo contrattuale per ogni episodio.

Le penalità sono notificate all'appaltatore con comunicazione scritta e in via amministrativa, senza bisogno di avviso di costituzione in mora.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura, sui crediti dell'appaltatore.

Laddove non vi siano crediti o gli stessi siano insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione.

Qualora l'appaltatore intenda richiedere l'abbandono di penalità in dipendenza della esecuzione del contratto, deve presentare istanza, con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, indirizzata alla stazione appaltante ed accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'abbandono.

Le istanze di abbandono di penalità, munite delle controdeduzioni dell'appaltatore, possono essere presentate non oltre trenta giorni dalla data della lettera con la quale l'Amministrazione notifica all'appaltatore la

determinazione di applicare penalità per le inadempienze contestate ovvero comunica l'avvenuta emissione del mandato di pagamento con applicazione di penali. Le determinazioni dell'Amministrazione in ordine all'accoglimento od al diniego delle istanze di abbandono delle penalità restano insindacabili nel limite della loro natura di atti gestionali.

Non possono essere abbandonate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di domandare il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa delle inadempienze colpite dall'applicazione di penali.

In ogni caso, l'ammontare complessivo delle penalità applicate non potrà superare il 10% del valore dell'appalto.

E' fatta comunque salva la possibilità per l'Amministrazione, dopo il terzo episodio applicativo di penalità, di dichiarare risolto il contratto in via amministrativa e senza bisogno di azione giudiziaria, fatte salve tutte le ulteriori azioni alle quali l'inadempienza dell'appaltatore possa dar luogo.

Art. 14 – Organizzazione dei mezzi e rischio d'impresa – Clausola di manleva

L'appaltatore, conformemente alla natura ed alla struttura del contratto, conserva la piena responsabilità dell'organizzazione dei mezzi e del rischio di impresa legato anche alla loro utilizzazione, rischio che graverà, in ogni caso, sullo stesso appaltatore.

L'appaltatore è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche, i soggetti privati o verso terzi che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, esonerando sin da ora la stazione appaltante da ogni responsabilità.

Art. 15 – Tempi di esecuzione delle prestazioni

Per lo svolgimento delle varie azioni connesse al raggiungimento del risultato contrattuale, l'appaltatore deve rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica, nonché le eventuali ulteriori prescrizioni dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere, nel corso dello svolgimento del servizio, modifiche al piano delle attività ed al cronoprogramma che dovessero rendersi necessarie per un efficace svolgimento del servizio stesso.

Art. 16 – Controversie

Foro competente è quello di Napoli, sede legale della Giunta Regionale della Campania.

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 17 – Divieti

E' vietato il subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, anche solo di specifiche parti del servizio appaltato, in ragione del carattere strategico delle attività richieste che sono di supporto alle politiche di programmazione ed alle esigenze connesse al principio di "responsabilità sociale" che necessita da parte dell'appaltatore l'instaurazione di un contatto costante, continuo, duraturo e non mutevole con l'Amministrazione per l'intera durata del rapporto contrattuale, ai fini della implementazione di regole etiche di gestione.

Il divieto di subappalto risponde anche alla necessità, per la stazione appaltante, di mantenere pieni ed incisivi poteri di vigilanza in ordine all'adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, vigilanza non realizzabile con altrettanta incisività nei confronti del subappaltatore, data la natura derivata del contratto di subappalto, a cui resta soggettivamente estranea la PA.

Art. 18 – Cessione del servizio e del credito

Ai sensi della Legge Regionale n. 3/2007, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di vicende soggettive dell'esecutore del contratto.

E' vietata la cessione del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea.

Nel caso in cui l'appaltatore contravvenga al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'Amministrazione, salva per la stessa la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con diritto alla refusione di ogni eventuale danno.

È in ogni caso rifiutata la cessione di crediti da corrispettivo di appalto.

Per le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione che interessano l'appaltatore, si applicherà l'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 19 – Recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile.

Il recesso può essere esercitato ad nutum in qualunque momento dell'esecuzione del contratto, mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata A/R.

In caso di recesso, viene riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo commisurato al servizio prestato, comprensivo delle spese sostenute. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato, comprensiva del relativo attestato di regolare esecuzione, nonché delle spese sostenute.

Art. 20 – Vincolatività dell'offerta

L'aggiudicatario è vincolato dal momento della notifica del decreto di aggiudicazione definitiva della gara.

L'aggiudicazione definitiva legittima l'Amministrazione, per ragioni d'urgenza, a disporre l'inizio della prestazione in pendenza della stipulazione del contratto. L'Amministrazione è vincolata solo successivamente alla registrazione del contratto.

Art. 21 – Diritti d'autore e proprietà delle risultanze

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'appaltatore abbia utilizzato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche o quant'altro costituisca oggetto di privativa o di brevetto di terzi.

In tale ipotesi, l'appaltatore avrà l'obbligo di farsi carico a proprio rischio e spese, dell'eventuale contenzioso derivatone, sollevandone espressamente la stazione appaltante.

Nel frattempo, l'appaltatore dovrà assicurare la continuità del servizio, sostituendo gli strumenti oggetto di privativa o di brevetto con altri immuni da violazione.

Tutti i prodotti previsti e non previsti generati nel corso dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione.

L'appaltatore è tenuto a consegnarli nella sua interezza e non potrà usarli, se non previo consenso da parte dell'Amministrazione.

Art. 22 – Risoluzione del contratto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa), la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi previste dalla vigente normativa e dalle disposizioni richiamate nel presente capitolato, anche nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi:

- qualora l'appaltatore risulti sprovvisto delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto durante il periodo di vigenza contrattuale;
- qualora l'appaltatore addivenga alla cessione del contratto e/o addivenga al subappalto;
- qualora l'appaltatore sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione del servizio e ciò arrechi grave nocumento all'Amministrazione;
- in caso di cessazione dell'attività, di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
- in caso di gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione del servizio che abbiano comportato l'irrogazione di penali pari al 10% dell'importo contrattuale;
- in caso di mancata comunicazione di cessione dell'azienda;
- in caso di mancato adempimento da parte dell'appaltatore agli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- qualora, nei confronti dell'aggiudicatario, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero emergano ipotesi di collegamento formale e sostanziale con altre imprese oggetto di informazioni antimafia dal valore interdittivo, ai sensi del "Protocollo di legalità in materia di appalti";

- in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, nonché di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, in applicazione del “Protocollo di legalità in materia di appalti”;
- comunque, in tutti i casi si risolve con la risoluzione contemplata dal “Protocollo di legalità in materia di appalti”;
- qualora vengano meno, in capo all’aggiudicatario, durante l’esecuzione del servizio, i requisiti prescritti nel disciplinare e nel presente capitolato;
- per motivi di pubblico interesse;
- per inadempimento ingiustificato di prestazioni essenziali oggetto dell’appalto;
- in caso di ritardo prolungato nell’adempimento delle prestazioni, allorquando sussistano ragioni di urgenza.
- In tutti i casi di cui al presente articolo, la risoluzione si verifica di diritto.

L’appaltatore riconosce all’Amministrazione il diritto di risolvere ipso iure il contratto mediante comunicazione, da inviarsi a mezzo raccomandata A/R al domicilio eletto dall’appaltatore stesso, nonché di incamerare la cauzione definitiva, a titolo di liquidazione anticipata del danno.

A carico dell’appaltatore graverà anche l’onere dell’eventuale maggior costo sostenuto dalla stazione appaltante al fine di assicurare la continuità del servizio.

In tutti i casi in cui si avvenga alla risoluzione del contratto, l’appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti.

In caso di risoluzione anticipata del contratto, l’Amministrazione si riserva la facoltà di far subentrare nel servizio il concorrente che segue nella graduatoria definitiva di gara.

Art. 23 – Trattamento dei dati personali

L’appaltatore acconsente, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, al trattamento dei dati personali per tutte le esigenze connesse alla stipula ed alla esecuzione del contratto di appalto.

L’appaltatore assume in contratto:

- l’obbligo di attenersi alla piena e stretta osservanza delle disposizioni di cui al suddetto D.Lgs. n. 196/03, utilizzando i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali e assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa;
- l’obbligo di relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate per la protezione dei dati personali, allertando immediatamente l’Amministrazione in caso di anomalie e/o di emergenze;
- l’obbligo di indicare un referente per la parte “Protezione dei dati personali”.

Art. 24 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente capitolato ovvero dal disciplinare tecnico, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria, statale e regionale.

Art. 25 – Spese contrattuali ed oneri diversi

Sono a carico dell’appaltatore tutte le spese di copia, bollo, registrazione, nonché qualsiasi adempimento fiscale inerente alla stipulazione del contratto, ed ogni altra spesa concernente l’esecuzione del contratto stesso.

REGIONE CAMPANIA

Contratto di appalto per l'acquisizione di un servizio di "Supporto all'Assessorato alle Attività Produttive e Turismo per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili"

L'anno 2009 il giorno _____ del mese di _____, nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli Centro Direzionale – Isola A/6 – ottavo piano – presso il Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", senza l'assistenza di testimoni, avendovi le parti rinunciato, giusta facoltà concessa dal disposto dell'art. 48 della vigente Legge notarile n. 89 del 12/02/1913, si sottoscrive il presente contratto

TRA

la Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata anche "stazione appaltante o Amministrazione", in persona del Dirigente pro tempore del Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", ai sensi della D.G.R. n. _____ del _____, Dr. _____, nato a _____ il _____ domiciliato per la carica in Napoli – Centro Direzionale – Isola A/6;

E

la Società _____ (di seguito indicata come appaltatore o affidatario), con sede legale in _____, alla via _____, C.F. _____ Partita IVA _____, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____, posizione I.N.P.S. n. _____ – posizione I.N.A.I.L. n. _____, rappresentata da _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede della società;

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, emesso dal Dirigente del Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", veniva indetto il Bando di gara per l'affidamento del servizio di **"Supporto all'Assessorato alle Attività Produttive e Turismo per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili"**;
- che con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____, emesso dal succitato Dirigente del Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", la suddetta gara è stata aggiudicata in via definitiva a _____;
- che è stata verificata in capo all'appaltatore la sussistenza dei requisiti prescritti, ai sensi e per gli effetti degli artt.11 e 12 del D.Lgs. n.12 aprile 2006, n.163, nonché della Legge Regionale 27 febbraio 2007, n.3;
- che si è preso atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti e le situazioni ostative alla stipulazione del presente contratto ed alla instaurazione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 ed ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;
- che l'appaltatore ha costituito, a titolo di cauzione definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.Lgs. n.163/06, la garanzia fideiussoria n. _____, prestata e rilasciata in data _____ dalla Società _____, di ammontare pari ad Euro _____, corrispondente al 10% dell'importo di appalto (I.V.A. esclusa), a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi assunti col presente contratto;
- che con la suddetta garanzia fideiussoria, assunta nei modi di cui all'art. 75 comma 3 del D.Lgs. n. 163/06 ed allegata al presente atto sotto la lettera a), la predetta Società _____ ha formalmente rinunciato al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed all'eccezione di cui all'art.

1957 comma 2 del codice civile, consentendo l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- che alla copertura finanziaria dell'onere contrattuale conseguente si provvede con i fondi destinati all'U.P.B. 2.83.243 cap.4012 a valere sulle somme assegnate alla linea d'azione 6 del PASER;

Tanto premesso e rilevato, le parti stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 – Accordo e manifestazione della volontà delle parti

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

L'Amministrazione affida l'appalto concernente il servizio di **“Supporto all'Assessorato alle Attività Produttive e Turismo per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili”** all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, impegnandosi alla esecuzione dello stesso alle condizioni di cui al presente contratto e di cui agli atti a questo allegati o da questo richiamati, ivi compreso il capitolato tecnico.

Art. 2 – Servizi e attività oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di **“Supporto all'Assessorato alle Attività Produttive e Turismo per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili”**.

La fornitura dovrà comprendere e garantire i servizi di cui al capitolato tecnico, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato.

Art. 3 – Composizione del Gruppo di Lavoro e condizioni minime di svolgimento del servizio

Il gruppo di lavoro impegnato nello svolgimento del servizio dovrà avere le caratteristiche indicate nel capitolato tecnico, così come da offerta aggiudicata al contraente con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____

Dovrà essere assicurata, con mezzi a carico e spese dell'appaltatore, la necessaria mobilità dei singoli componenti del gruppo di lavoro presso le sedi previste.

Il gruppo di lavoro – immutabile nella tipologia delle risorse – non potrà essere modificato nei soggetti componenti, se non per causa di forza maggiore opportunamente motivata con richiesta scritta a firma del legale rappresentante della impresa appaltatrice del servizio, senza il preventivo consenso della Amministrazione.

Il coordinatore del gruppo dovrà fornire, unitamente al Piano Operativo delle attività di cui all'art. 6 del capitolato tecnico, l'elenco dei componenti del gruppo stesso che saranno accreditati per accedere agli Uffici regionali per lo svolgimento delle attività oggetto del servizio.

L'appaltatore eseguirà direttamente tutte le attività oggetto del servizio appaltato col presente atto.

Art. 4 – Norme regolatrici

Il rapporto contrattuale d'appalto del servizio di **Supporto all'Assessorato alle Attività Produttive e Turismo per la realizzazione di azioni idonee a trasferire e diffondere al grande pubblico e, soprattutto, ai giovani in età scolare, le politiche attuate nel campo energetico ai fini della promozione dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili”** è regolato dalle clausole del presente contratto, dalle disposizioni del capitolato tecnico, dalla normativa vigente in materia, dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento ed in particolare dalle norme di cui al D.Lgs. n. 163/06 ed alla Legge Regionale n. 3/07, oltre che dalle disposizioni di cui al “Protocollo di legalità”, sottoscritto dal Prefetto della Provincia di Napoli e dalla Regione Campania in persona del Presidente, legale rappresentante, in data 1 agosto 2007, al contenuto del quale, per quanto in fatto o in diritto non riportato nel presente contratto, si fa espresso rinvio per relationem, e che, comunque, costituisce parte integrante, sostanziale e procedurale del presente contratto.

Art. 5 – Vincoli per l'appaltatore

Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio, l'appaltatore dovrà costantemente raccordarsi con il Responsabile del Procedimento e con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del servizio. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, assume, tra l'altro, le seguenti obbligazioni:

- garantire la continuità operativa del servizio;
- rispettare le clausole di cui alla L.R. n. 3/07 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (il mancato rispetto di tali obblighi può comportare l'applicazione di sanzioni economiche e può costituire, nel rispetto dei principi sanciti dal D.Lgs. n. 163/06, motivo di recesso dal contratto della stazione appaltante);
- non far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- individuare nell'ambito della propria organizzazione un referente coordinatore che rappresenti l'interlocutore primario con l'Amministrazione;
- partecipare ad incontri, gruppi di lavoro e riunioni, nei termini e secondo le modalità concordate con il Responsabile del Procedimento;
- predisporre, sempre nei termini e secondo le modalità concordate con il Responsabile del Procedimento, la documentazione ritenuta di volta in volta funzionale alla realizzazione efficace delle singole attività/operazioni;
- osservare, nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto, le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- osservare, nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto, le disposizioni dei CC.CC.NN.LL. vigenti;
- garantire la massima riservatezza sui dati e notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio e mantenere il segreto sulla corrispondenza (l'appaltatore sarà ritenuto solidalmente e illimitatamente responsabile per tutti gli eventuali danni che potessero derivare da violazioni della presente disposizione).

Art. 6 – Obblighi derivanti dal “Protocollo di legalità”

Ai fini dell'osservanza di quanto disposto nel “Protocollo di legalità in materia di appalti”, l'appaltatore si impegna all'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; l'aggiudicatario è pienamente consapevole che gli oneri finanziari per la vigilanza sulla sicurezza sul lavoro sono a carico dello stesso aggiudicatario; la stazione appaltante procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento alle predette disposizioni, alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati.

Allorquando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto, la stazione appaltante procede alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale discendente dal presente contratto, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. n. 252/98.

Art. 7 – Tempi, luogo e modalità di esecuzione del contratto

Il servizio di cui al presente contratto verrà svolto a partire dalla data di stipulazione del contratto stesso e si concluderà il 31/12/2011 salvo proroga

L'appaltatore potrà accedere ai documenti, ai programmi ed alle informazioni in possesso dell'Amministrazione necessari a svolgere la prestazione richiesta e potrà essere chiamato dall'Amministrazione stessa a partecipare alle riunioni aventi ad oggetto la gestione del servizio.

La stazione appaltante si riserva di concordare con l'appaltatore le modifiche delle modalità di esecuzione del servizio che si rendessero necessarie o opportune nello svolgimento del servizio.

Art. 8 – Forza maggiore e impossibilità temporanea

Il servizio verrà espletato in tutte le componenti e le prestazioni previste dal presente contratto e dal citato capitolato tecnico, salvo cause di forza maggiore o eventi impreveduti ed imprevedibili non imputabili all'appaltatore, al ricorrere dei quali l'appaltatore dovrà rendere tempestiva comunicazione in forma scritta. L'esecuzione del servizio resterà in tal caso temporaneamente sospesa per un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore o dell'evento temporaneo impreveduto ed imprevedibile non imputabile all'appaltatore. La sospensione temporanea del servizio comporta comunque la riduzione del corrispettivo in proporzione ai giorni di mancata prestazione del servizio.

In caso di sciopero del proprio personale, l'appaltatore sarà tenuto a darne previa e tempestiva comunicazione scritta alla stazione appaltante. L'appaltatore è tenuto comunque ad assicurare la continuità del servizio e la prestazione dei servizi urgenti ed indifferibili.

Art. 9 – Corrispettivo dell'affidamento

Il valore dell'appalto è pari ad Euro _____ (lettere), al netto dell'IVA.

Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dall'appaltatore sulla base della normativa vigente.

Con tale importo l'appaltatore si intende compensato di tutti gli oneri e le obbligazioni assunti con il presente contratto e col citato capitolato tecnico e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta.

Il prezzo contrattuale, corrispondente a quello complessivo risultante dall'offerta dell'aggiudicatario, resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto

.

Art. 10 – Stipulazione del contratto

La stipulazione del presente contratto viene conclusa in conformità ed in osservanza di quanto disposto dalla L.R. n. 3/07 e dall'art. 11 del capitolato tecnico.

Art. 11 – Cauzione definitiva

Per la stipulazione del contratto e a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, l'appaltatore ha costituito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06, cui espressamente si rinvia, a garanzia di tutti gli obblighi assunti col presente atto, garanzia fideiussoria n. _____, rilasciata in data _____ dalla Società

_____, di importo pari ad Euro _____ (lettere), corrispondente al 10% dell'importo di appalto (I.V.A. esclusa).

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento del contratto. La garanzia fideiussoria prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore dell'Amministrazione, l'appaltatore è tenuto al reintegro entro quindici giorni dalla richiesta dell'Amministrazione stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Art. 12 – Modalità di pagamento

L'appaltatore si impegna a far tenere alla stazione appaltante, a corredo ed all'atto della presentazione della richiesta di ogni pagamento, tra l'altro, un certificato della Cancelleria del competente Tribunale – Sezione fallimentare – di data non anteriore a mesi sei, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00, da cui risulti che lo stesso appaltatore si trovi nel libero esercizio della propria attività e dei propri diritti.

Il pagamento avverrà in conformità e nell'osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del citato Capitolato tecnico secondo le seguenti modalità:

- l'appaltatore dovrà fatturare gli importi corrispondenti alle prestazioni effettuate;

- il 20% del prezzo contrattuale sarà corrisposto a seguito della presentazione del Piano Operativo, redatto in conformità all'offerta tecnica e contenente il programma delle attività, il relativo quadro economico e la indicazione di dettaglio per lo svolgimento del servizio, come previsto dall'art. 6 del capitolato tecnico;
- il restante 80% dell'importo del contratto con cadenza trimestrale, previa presentazione della relazione trimestrale posticipata, da trasmettere entro 20 giorni lavorativi dalla fine del trimestre di riferimento, ed acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione dei servizi resi e di conformità qualitativa e quantitativa delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, ai sensi della L.R. n. 3/2007, rilasciato dal Responsabile del Procedimento.

Tutti i pagamenti, da effettuarsi secondo le modalità previste dalla Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, sono subordinati, oltre che all'emissione di regolare fattura, alla verifica della regolarità amministrativa della documentazione presentata, e saranno effettuati dopo che siano state detratte eventuali penalità.

Tutti i pagamenti sono inoltre subordinati all'acquisizione delle Informazioni Antimafia, rilasciate dalla Prefettura competente (nel caso in cui il pagamento sia di importo superiore ad Euro 154.937,07) ovvero del certificato camerale, recante la dicitura antimafia (nel caso in cui il pagamento sia di importo non superiore ad Euro 154.937,07).

Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate e non ricevute.

L'accertamento di eventuali inadempienze e l'applicazione delle conseguenti penalità sono regolati ai successivi articoli.

La liquidazione di ogni importo avverrà mediante accredito su conto corrente bancario intestato all'appaltatore e, in caso di RTI, alla capofila.

Art. 13 – Inadempimenti e penali

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore non abbia eseguito esattamente e tempestivamente la prestazione dovuta, la stazione appaltante può procedere alla costituzione in mora, ai sensi dell'art. 1219 del codice civile, mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero, in caso di ulteriori ritardi o inadempimenti, agire in giudizio.

Allorquando l'appaltatore non abbia ottemperato ad una qualunque delle previsioni o prescrizioni del contratto concernenti, tra l'altro, il personale da impiegare, la documentazione da presentare, gli orari ed i tempi da osservare per le attività oggetto di contratto, l'Amministrazione ha facoltà di applicare – salve le ipotesi di risoluzione del contratto e le diverse penalità previste all'art. 7 del capitolato tecnico per le inadempienze delle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità – una penale proporzionata alla entità del disservizio, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% dell'importo contrattuale per ogni episodio.

Le penalità sono notificate all'appaltatore con comunicazione scritta e in via amministrativa senza bisogno di avviso di costituzione in mora.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura, sui crediti dell'appaltatore.

Laddove non vi siano crediti o gli stessi siano insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione.

Qualora l'appaltatore intenda richiedere l'abbandono di penalità in dipendenza della esecuzione del contratto, deve presentare istanza, con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, indirizzata alla stazione appaltante ed accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'abbandono.

Le istanze di abbandono di penalità munite delle controdeduzioni dell'appaltatore possono essere presentate non oltre trenta giorni dalla data della lettera con la quale l'Amministrazione notifica all'appaltatore la determinazione di applicare penalità per le inadempienze contestate ovvero comunica l'avvenuta emissione del mandato di pagamento con applicazione di penali. Le determinazioni dell'Amministrazione in ordine all'accoglimento od al diniego delle istanze di abbandono delle penalità restano insindacabili nel limite della loro natura di atti gestionali.

Non possono essere abbandonate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di domandare il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa delle inadempienze colpite dall'applicazione di penali.

In ogni caso, l'ammontare complessivo delle penalità applicate non potrà superare il 10% del valore dell'appalto.

E' fatta comunque salva la possibilità per l'Amministrazione, dopo il terzo episodio applicativo di penalità, di dichiarare risolto il contratto in via amministrativa e senza bisogno di azione giudiziaria, fatte salve tutte le ulteriori azioni alle quali l'inadempienza dell'appaltatore possa dar luogo.

Art. 14 – Organizzazione dei mezzi e rischio d'impresa – Clausola di manleva

L'appaltatore, conformemente alla natura ed alla struttura del contratto, conserva la piena responsabilità dell'organizzazione dei mezzi e del rischio di impresa legato anche alla loro utilizzazione, rischio che graverà, in ogni caso, sullo stesso appaltatore.

L'appaltatore è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche, i soggetti privati o verso terzi che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, esonerando sin da ora la stazione appaltante da ogni responsabilità.

Art. 15 – Tempi di esecuzione delle prestazioni

Per lo svolgimento delle varie azioni connesse al raggiungimento del risultato contrattuale, l'appaltatore deve rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica, nonché le eventuali ulteriori prescrizioni dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere, nel corso dello svolgimento del servizio, modifiche al piano delle attività e al cronoprogramma che dovessero rendersi necessarie per un efficace svolgimento del servizio stesso.

Art. 16 – Controversie

Foro competente è quello di Napoli, sede legale della Giunta Regionale della Campania.

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 17 – Divieti

E' vietato il subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, anche solo di specifiche parti del servizio appaltato, in ragione del carattere strategico delle attività richieste, che sono di supporto alle politiche di programmazione ed alle esigenze connesse al principio di "responsabilità sociale", che necessita da parte dell'appaltatore l'instaurazione di un contatto costante, continuo, duraturo e non mutevole con l'Amministrazione per l'intera durata del rapporto contrattuale, ai fini della implementazione di regole etiche di gestione.

Il divieto di subappalto risponde anche alla necessità per la stazione appaltante di mantenere pieni ed incisivi poteri di vigilanza in ordine all'adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, vigilanza non realizzabile con altrettanta incisività nei confronti del subappaltatore, data la natura derivata del contratto di subappalto a cui resta soggettivamente estranea la PA.

Art. 18 – Cessione del servizio e del credito

Ai sensi della L.R. n. 3/2007, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. n. 163/06, in tema di vicende soggettive dell'esecutore del contratto.

E' vietata la cessione del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea.

Nel caso in cui l'appaltatore contravvenga al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'Amministrazione, salva per la stessa la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con diritto alla refusione di ogni eventuale danno.

È in ogni caso rifiutata la cessione di crediti da corrispettivo di appalto.

Per le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione che interessano l'appaltatore, si applicherà l'articolo 116 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 19 – Recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile.

Il recesso può essere esercitato ad nutum in qualunque momento dell'esecuzione del contratto, mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata A/R.

In caso di recesso, viene riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo commisurato al servizio prestato, comprensivo delle spese sostenute. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della

documentazione giustificativa del servizio prestato, comprensiva del relativo attestato di regolare esecuzione, nonché delle spese sostenute.

Art. 20 – Diritti d'autore e proprietà delle risultanze

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'appaltatore abbia utilizzato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche o quant'altro costituisca oggetto di privativa o di brevetto di terzi.

In tale ipotesi, l'appaltatore avrà l'obbligo di farsi carico a proprio rischio e spese dell'eventuale contenzioso derivatone, sollevandone espressamente la stazione appaltante.

Nel frattempo, l'appaltatore dovrà assicurare la continuità del servizio, sostituendo gli strumenti oggetto di privativa o di brevetto con altri immuni da violazione.

Tutti i prodotti previsti e non previsti generati nel corso dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione.

L'appaltatore è tenuto a consegnarli nella sua interezza e non potrà usarli, se non previo consenso da parte dell'Amministrazione.

Art. 21 – Risoluzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa), la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi previste dalla vigente normativa e dalle disposizioni richiamate nel capitolato tecnico, anche nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi:

- qualora l'appaltatore risulti sprovvisto delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto durante il periodo di vigenza contrattuale;
- qualora l'appaltatore addivenga alla cessione del contratto e/o addivenga al subappalto;
- qualora l'appaltatore sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione del servizio e ciò arrechi grave nocumento all'Amministrazione;
- in caso di cessazione dell'attività, di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
- in caso di gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione del servizio che abbiano comportato l'irrogazione di penali pari al 10% dell'importo contrattuale;
- in caso di mancata comunicazione di cessione dell'azienda;
- in caso di mancato adempimento da parte dell'appaltatore agli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- qualora nei confronti dell'aggiudicatario siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo ovvero emergano ipotesi di collegamento formale e sostanziale con altre imprese oggetto di informazioni antimafia dal valore interdittivo, ai sensi del "Protocollo di legalità in materia di appalti";
- in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, nonché di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, in applicazione del "Protocollo di legalità in materia di appalti";
- comunque, in tutti i casi di risoluzione contemplati dal "Protocollo di legalità in materia di appalti";
- qualora vengano meno, in capo all'aggiudicatario, durante l'esecuzione del servizio, i requisiti prescritti nel disciplinare e nel capitolato;
- per motivi di pubblico interesse;
- per inadempimento ingiustificato di prestazioni essenziali oggetto dell'appalto;
- in caso di ritardo prolungato nell'adempimento delle prestazioni, allorché sussistano ragioni di urgenza.
- In tutti i casi di cui al presente articolo, la risoluzione si verifica di diritto.

L'appaltatore riconosce all'Amministrazione il diritto di risolvere ipso iure il contratto mediante comunicazione, da inviarsi a mezzo raccomandata A/R al domicilio eletto dall'appaltatore stesso, nonché di incamerare la cauzione definitiva, a titolo di liquidazione anticipata del danno.

A carico dell'appaltatore graverà anche l'onere dell'eventuale maggior costo sostenuto dalla stazione appaltante al fine di assicurare la continuità del servizio.

In tutti i casi in cui si addivenga alla risoluzione del contratto, l'appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti.

In caso di risoluzione anticipata del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far subentrare nel servizio il concorrente che segue nella graduatoria definitiva di gara.

Art. 22 – Trattamento dei dati personali

L'appaltatore acconsente, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, al trattamento dei dati personali per tutte le esigenze connesse alla stipula ed alla esecuzione del presente contratto.

L'appaltatore assume l'obbligo di:

- attenersi alla piena e stretta osservanza delle disposizioni di cui al suddetto D.Lgs. n. 196/03, utilizzando i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali e assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa;
- relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate per la protezione dei dati personali, allertando immediatamente l'Amministrazione in caso di anomalie e/o di emergenze;
- indicare un referente per la parte "Protezione dei dati personali".
-

Art. 23 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si fa espresso rinvio al capitolato, al disciplinare, nonché a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria, statale e regionale.

Art. 24 – Spese contrattuali ed oneri diversi

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di copia, bollo, registrazione, nonché qualsiasi spesa e adempimento fiscale inerente alla stipulazione del presente contratto, ed ogni altra spesa concernente l'esecuzione del presente contratto.

Il presente contratto è sottoposto a registrazione fiscale, ai sensi della normativa vigente.